

Dal vittorianesimo al presente

I RE D'INGHILTERRA (Hanoverians)

3. George III (1760-1820)

|

|

4. George IV (1820-30)

|

5. William IV (1830-7)

|

Edward

|

6. Victoria n. 1819 (1837-1901)

7. Edward VII (1901-1910)

Periodi

- 1837-50: Early Victorianism:
Miglioramento condizioni economiche generali, ottimismo
- 1851-70 Mid-Victorianism:
Democratizzazione, espansione coloniale
- 1871-1901 Late Victorianism:
democratizzazione, tensioni internazionali

Regina Vittoria (1837-1901)

- Nasce 1819
- 1840: Sposa Alberto di Sassonia, eminenza grigia
- 1861: Alberto muore, 16 anni di auto-reclusione
- Educazione limitata; ottimo francese e tedesco, ottima cantante e danzatrice; interessata alle arti (ma non quelle troppo moderne)
- Carattere impulsivo, sentimentale, orgoglioso; a volte dispotico.

Movimento chartista

I “Six points”

- Suffragio universale maschile
- Voto segreto
- Pagamento MP
- Elezioni annuali
- Abolizione obbligo proprietà per MP
- Riforma distretti elettorali (rotten boroughs)

Democratizzazione

- 1848: Six points rifiutati, tentativo insurrezione, capi arrestati, il movimento cessa
- In compenso le Trade Unions si rafforzano
- 1875: Diritto di sciopero
- Ministri conservatori (Peel, Disraeli) e liberali (Palmerston, Gladstone)
- 1867: voto lavoratori urbani (Second R.B.)
- 1884: voto a tutti i lavoratori (Third r.b.)

Irlanda

- Difficoltà economiche, “potato famine” negli anni 1840, emigrazione
- Charles Parnell chiede la Home Rule
- Liberali appoggiano ma conservatori respingono (solo nel 1921 si avrà una parziale indipendenza)

Riforme

- 1846: Corn Laws abolite
- 1842: Mines Act (no a donne e bambini)
- 1847 Ten hours Act
- 1870-76: Education Act (scuola el.)
- 1871: Emancipation of all religious sects
- 1872: Voto segreto
- 1875: Public health act

Politica estera

- 1854-6 Guerra di Crimea
- Appoggio al risorgimento (Palmerston)
- Conquista Rodesia
- 1869: apertura canale di Suez
- 1899-1901: guerra boera (Sudafrica)

Era Edwardiana (1901-10)

- Sale al trono a 59 anni
- 1904: Entente Cordiale
- 1902: istruzione pubblica elementari e medie
- 1908: giornata di 8 ore
- Autobus a motore

Cambiamenti socio-economici

- Industrializzazione, cambiamento paesaggio, contrapposizione città / campagna nell'immaginario
- Moralismo vittoriano, separazione sfera privata e pubblica; sessualità taboo
- Pene severe ma polizia inefficiente (1888 Jack the Ripper)
- 1884: fondazione Fabian Society (coniugi Webb, Shaw)

Condizione della donna

- 1857: riforma divorzio, figli alla madre
- 1882: Controllo dei propri beni
- 1865: inizio movimento suffragista (Millicent Fawcett)
- 1903: Ripresa movimento (Emmeline Pankhurst, 1858-1928)
- 1906: I liberali vincono le elezioni ma non mantengono le promesse
- 1907: Mud March, prima dimostrazione
- 1907-13: Manifestazioni, tattiche militanti
- 1918: Dopo la pausa dovuta alla guerra, voto alle donne sopra ai 30 anni

Florence Nightingale

- 1820: Nasce a Firenze da famiglia agiata.
- 1853: All'età di 33 anni, contro la volontà della famiglia, inizia a lavorare in ospedali come infermiera, professione riservata al tempo agli uomini, alle suore o a donne di bassa condizione. Organizza corsi per addestrare le infermiere.
- 1853: Guerra di Crimea: scandalo per alta mortalità negli ospedali militari.
- 1854: Governo invia Florence a Scutari, in Turchia, con 38 infermiere. All'ospedale mancano acqua, i secchi per lavare. Visita i feriti anche di notte (The Lady with the Lamp). Mortalità a Scutari scende dal 42% al 2%.
- 1856: ritorno in patria; con l'appoggio della Regina Vittoria inizia una campagna per migliorare gli ospedali militari.
- 1870: Dai 50 anni si ritira a vivere nella sua stanza, ma continuando ad occuparsi della salute pubblica.
- 1907, ottiene la Order of Merit, prima donna a ricevere l'onorificenza.
- 1910: Muore a Hampshire



F. N.

BORN 12 MAY 1820.

DIED 13 AUGUST 1910.

Arti visive

- Realismo (FR: Courbet, Miller; UK: Ford Madox Brown)
- Impressionismo (FR: Monet, Renoir; UK: John Sargent, Philip Steer e Walter Sickert e James McNeill Whistler (Art for art's sake))
- Pre-Raffaelliti

Gustave Courbet 1819-1877



BROWN, Ford Madox: The Last of England,



Impressionismo francese

- Al di là dei benefici che derivò dal discepolato con il Gleyre, per la maturazione pittorica del Renoir fu determinante soprattutto l'incontro con [Alfred Sisley](#), [Frédéric Bazille](#) e [Claude Monet](#), pittori che come lui trovavano inadeguata e mortificante la mera disciplina accademica. Sentendosi oppressi dalla claustrofobia degli *atelier*, il gruppo di giovani decise di seguire l'esempio di [Charles-François Daubigny](#) e, nell'aprile del 1863, decisero di recarsi insieme a [Chailly-en-Bière](#), ai margini dell'incontaminata foresta di Fontainebleau, così da lavorare all'aria aperta, rigorosamente *en plein air*, con un approccio più diretto con la natura.

Impressionismo

- ***Pierre-Auguste Renoir*** (1841 – 1919) è stato un pittore francese, considerato uno tra i massimi esponenti dell'Impressionismo.
- *Le Déjeuner des canotiers* (1881)



Claude-Oscar Monet

- (Parigi, 14 novembre 1840 – Giverny, 5 dicembre 1926) pittore francese, considerato uno dei fondatori dell'impressionismo francese e certamente il più coerente e prolifico del movimento. I suoi lavori si distinguono per la rappresentazione della sua immediata percezione dei soggetti, in modo particolare per quanto riguarda la paesaggistica e la pittura en plein air.

Monet: Autoritratto (1886)



Neo-impressionismo francese

- **Georges-Pierre Seurat** (Parigi, 2 dicembre 1859 – Gravelines, 29 marzo 1891) è stato un pittore francese, pioniere del movimento neoimpressionista.

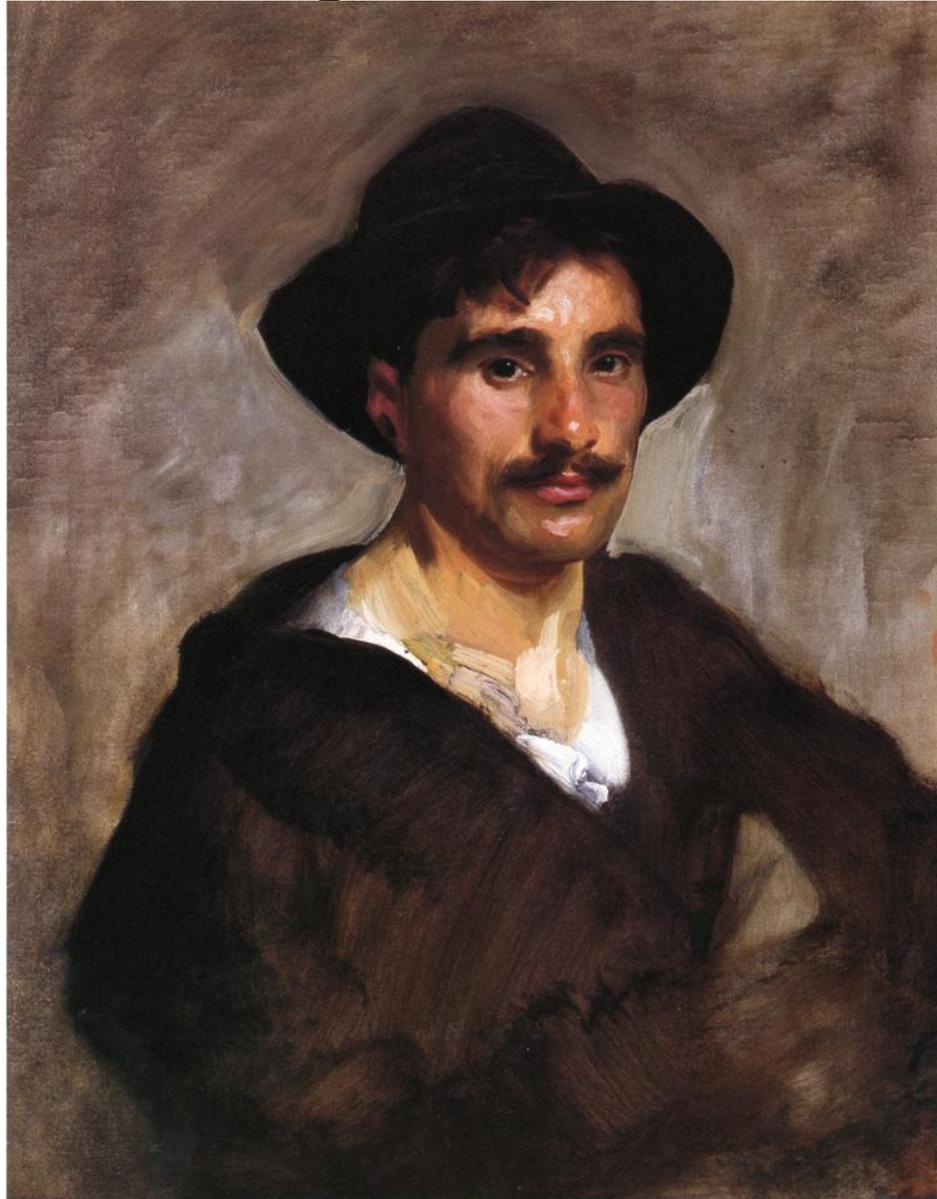
Un dimanche après-midi à l'Île de la Grande Jatte



Impressionismo inglese

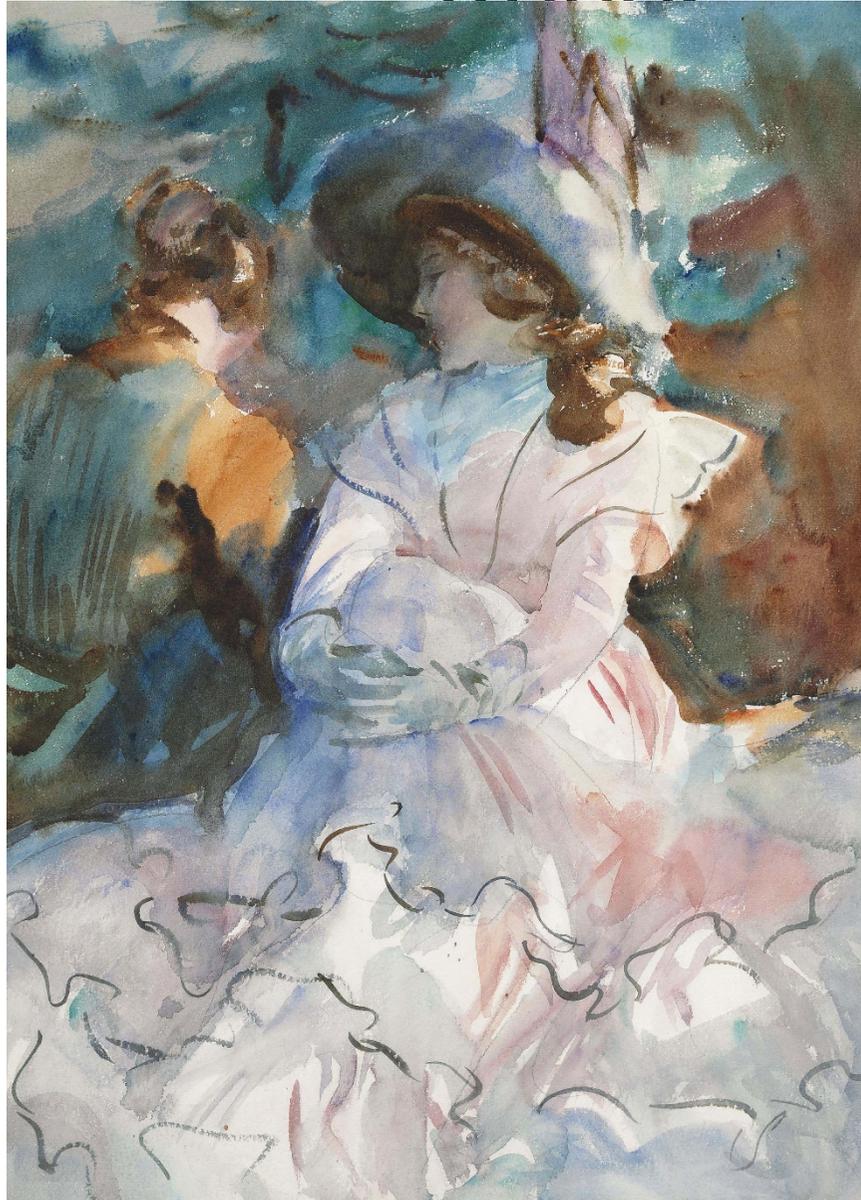
- John Sargent
- Born in [Florence](#) to American parents, he was trained in Paris before moving to London, living most of his life in Europe. He enjoyed international acclaim as a portrait painter. An early submission to the [Paris Salon](#) in the 1880s, his [Portrait of Madame X](#), was intended to consolidate his position as a society painter in Paris, but instead resulted in scandal. During the next year following the scandal, Sargent departed for England where he continued a successful career as a portrait artist.

John Sargent – Gondolier (



John Sargent: Ladies in the shade:

Abriès



Fairy Painting

- Despite its whimsical appearance, fairy painting is strongly rooted in the literary and theatrical influences of Romanticism, as well as in the cultural issues facing the Victorian era. Among the most significant of these influences were the fantasy themes of Shakespeare's *A Midsummer Night's Dream* and *The Tempest*.

Henry Fuseli “Titania and Bottom” (c. 1790)



Richard Dadd (1817-1886)

- However, the artist most closely associated with fairy painting was [outsider artist Richard Dadd](#), who was suspected to have [schizophrenia](#) and produced most of his work while incarcerated in the [Bethlem psychiatric hospital](#) for the murder of his father.[\[7\]](#) Among his best-known early works are the illustrations he produced for *The Book of British Ballads* (1842), and a [frontispiece](#) he designed for *The Kentish Coronet* (1840).[\[3\]](#) Despite his status and condition, his fantastic subjects and extraordinarily detailed style were generally well-received, with one period reviewer describing his work as "exquisitely ideal".[\[8\]](#) He accompanied his masterpiece, [The Fairy Feller's Master-Stroke](#), which he painted from 1855 to 1864, with an elaborate poem which provides historical, literary, or mythological context to each of the depicted characters.[\[9\]](#)

The Fairy Feller's Master-Stroke
((1855–64; Tate, London).



Richard Dadd painting

Contradiction: Oberon and Titania.;



John Anster Fitzgerald
“The Captive Robin” (c. 1864)



James McNeill Whistler

- **James Abbott McNeill Whistler** ([Lowell](#), [10 luglio 1834](#) – [Londra](#), [17 luglio 1903](#)) è stato un [pittore statunitense](#), raramente menzionato come **James Whistler**.

Whistler, *Arrangiamento in grigio,*
ritratto dell'artista (1872)



Polemica con Ruskin

- «Per il bene di Mr Whistler non meno che per la protezione dell'acquirente, Sir Coutts Lindsay non avrebbe dovuto ammettere in Galleria opere nelle quali la mal educata presunzione dell'artista costeggia così da presso l'aspetto di una deliberata impostura. Prima di adesso ho visto e sentito tanta di quella impudenza *cockney*, ma non mi sarei mai aspettato che un buffone chiedesse duecento ghinee per sbattere un barattolo di vernice in faccia al pubblico.» (John Ruskin[18]) Whistler sparse immediatamente querela al Ruskin per diffamazione, oltraggiato dal danno che la sua reputazione poteva potenzialmente subire in seguito a un giudizio così maligno: al tempo Ruskin «occupava come critico d'arte forse la posizione più alta in Europa e in America», e bastava anche una sua sola critica, seppur lieve, per gettare un pittore sul lastrico. Dal critico Whistler pretese mille sterline di indennizzo più il risarcimento delle spese processuali[19].
- L'iter probatorio fu alla fine abbastanza tortuoso per entrambi, anche se la causa fu vinta da Whistler.

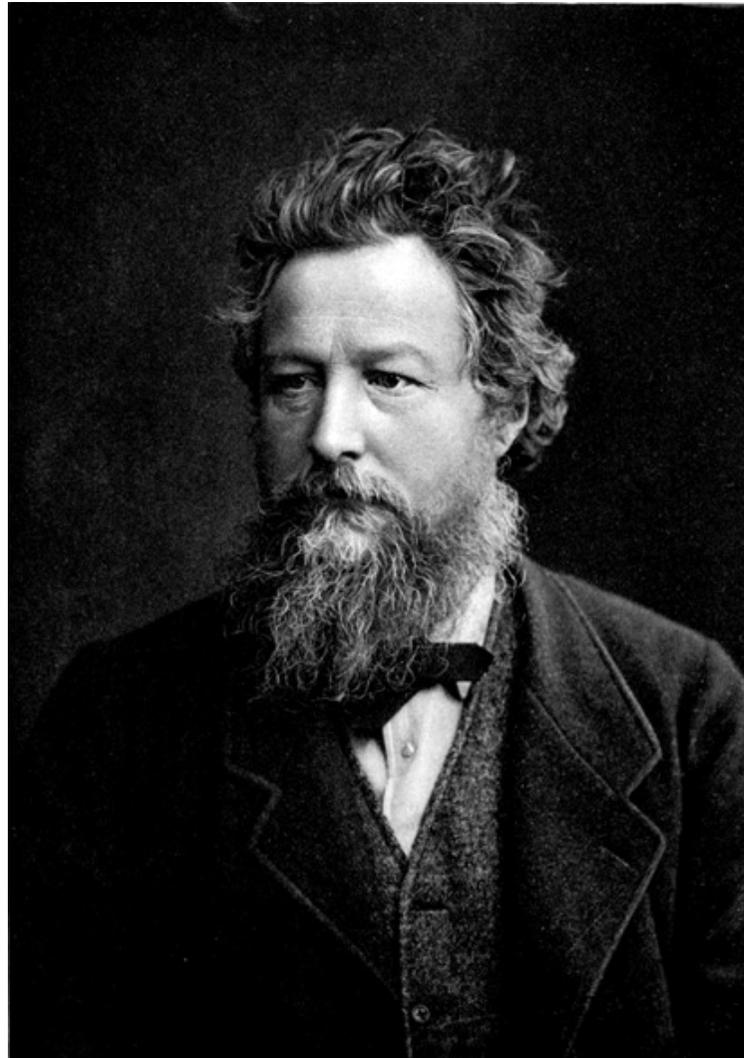
Pre-raffaelliti

- La **Confraternita dei Preraffaelliti** (in [inglese](#) *Pre-Raphaelite Brotherhood*) è stata un'associazione [artistica](#) influente per la [pittura vittoriana](#) ([XIX secolo](#)), nata nel settembre del [1848](#) e sviluppatasi ed esauritasi in [Gran Bretagna](#). Nei suoi ideali aspira a ricreare la purezza antiaccademica che gli esponenti di questo movimento riconoscevano nelle opere create prima di [Raffaello Sanzio](#), da cui il nome della confraternita. Per certi aspetti affine alla corrente del [simbolismo](#) e dell'[art nouveau](#), può essere definita la locale trasposizione pittorica del tardo [romanticismo](#) e del [decadentismo](#)^{[1][2][3]}.

Preraffaelliti

- I Preraffaelliti raggiunsero l'apice della loro fortuna critica grazie a [John Ruskin\[1\]\[2\]](#), che nel 1851, dopo una serie di feroci critiche da parte dello [Household](#), del [Times](#) e di [Charles Dickens](#), scrisse due appassionate elegie dei dipinti Preraffaelliti ed un saggio intitolato *Preraphaelitism*, in cui annoverava la loro pittura nell'arte moderna e confrontava le loro tecniche con quelle di [William Turner](#).
- I maggiori pittori preraphaeliti includono i tre fondatori del movimento [John Everett Millais](#), [Dante Gabriel Rossetti](#) e [William Hunt\[5\]\[6\]](#), cui si unirono successivamente [Ford Madox Brown](#), [William Trost Richards](#), [William Morris](#), [Edward Burne-Jones](#) e il tardivo [John William Waterhouse\[1\]](#).

William Morris (c.1887)
([Walthamstow](#), [1834](#) – [Londra](#), [1896](#))



William Morris

- [artista](#) e [scrittore britannico](#).
- 1834: nasce Walthamstow da famiglia agiata
- Autore di opere narrative (*News from Nowhere*, 1890)
- Socialista
- Sposa Jane Burden
- Precursore del movimento delle [Arts and Crafts](#) che inizia nella seconda metà dell'Ottocento e, rigettando sia il neo-classicismo che il neo-gotico, promuove un design funzionale. Da qui nascerà l'Art Nouveau
- Partecipa alla confraternita dei pre-raffaelliti
- 1861: Morris fonda l'azienda *Morris, Marshall, Faulkner & Co.* con [Rossetti](#), [Burne-Jones](#), [Madox Brown](#) e [Webb](#).
- rifiuto dell'ingerenza industriale nella decorazione e nell'architettura
- ritorno dell'artigianato e del lavoro manuale equiparato all'arte.
- Profonda influenza sulla decorazione di chiese e case nel ventesimo secolo.
- Va a vivere in campagna con Rossetti (relazione Rossetti-Burden; amicizia di Morris con Georgiana Burne-Jones)

Jane Morris (nee Burden)



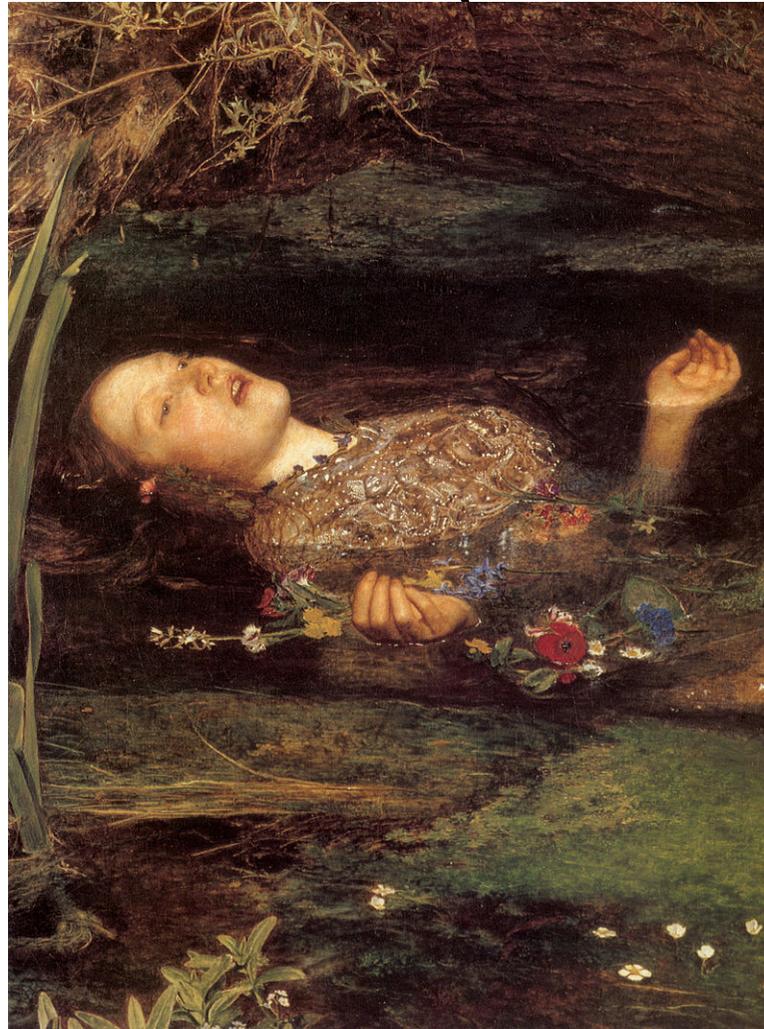
Jane Morris ritratta come
Proserpina da Dante Gabriel
Rossetti



Dante Gabriele Rossetti –
“Beatrice” 1886 (ritratto Elizabeth
Siddell)



Ophelia (1852) (dettaglio) di John Everett Millais (1829-1896)



Morris: Artichoke wallpaper



Architettura

- ARCHITETTURA
- Gothic revival (riscoperta medioevo)
- George Scott
- Joseph Paxton progetta il Crystal Palace nel 1851 per l'Esposizione Universale

George Scott

- **George Gilbert Scott** ([Gawcott](#), [13 luglio 1811](#) – [Londra](#), [27 marzo 1878](#)), architetto [inglese](#). Dopo esordi in stile prevalentemente classicheggiante, sotto gli influssi di [Pugin](#) si ispirò all'[architettura medioevale](#) integrandone gli elementi in edifici che dovevano rispondere alle esigenze della vita moderna. Divenne così uno dei maggiori promotori dell'[architettura neogotica](#), che raccoglieva tanti favori all'epoca.
- Figura di primo piano nell'[architettura vittoriana](#), non disdegnò la progettazione di diversi [workhouse](#).



St. Pancras Station



Joseph Paxton

- **Sir Joseph Paxton** ([Milton Bryant](#), [3 agosto 1803](#) – [Sydenham](#), [8 giugno 1865](#)) è stato un [architetto](#) e [botanico britannico](#), conosciuto soprattutto come progettista del celebre [Crystal Palace](#), un'enorme costruzione in stile vittoriano che fu eretta a [Londra](#) nel [1851](#) per ospitare la prima [Esposizione Universale](#) (*Great Exhibition*).



Crystal Palace

- Il **Crystal Palace** (*palazzo di Cristallo*) era un'enorme costruzione di vetro in stile vittoriano, che fu eretta a Londra nel 1851 per ospitare la prima Esposizione Universale. Fu installato a Hyde Park, per poi essere smontato e ricostruito in un'altra zona della città, *Sydenham Hill*, nel 1852. Si trattava di uno degli esempi più celebri di architettura del ferro^[1] ed ispirò la costruzione di molti altri edifici, spesso battezzati nello stesso modo. Deve il suo nome al periodico satirico Punch. Fu distrutto da un incendio nel 1936; il quartiere dove era ubicato il palazzo prende ancora il suo nome.

Crystal Palace





Esposizione universale 1851

- La **Grande esposizione delle opere dell'industria di tutte le Nazioni** (ufficialmente in inglese *Great Exhibition of the Works of Industry of all Nations*), o **Grande esposizione universale di Londra**, ricordata in inglese semplicemente come *Great Exhibition* è considerata la prima [esposizione universale](#) ed ebbe luogo a [Hyde Park](#) dal 1° maggio all'15 ottobre [1851\[1\]](#). Ad essa seguì la lunga serie di esposizioni universali di [cultura](#) e [industria](#), dall'[Ottocento](#) ad oggi.
- L'esposizione universale di [Londra](#) fu promossa dal [principe Alberto](#), [Henry Cole](#), Francis Fuller, Charles Dilke e da altri membri della [Royal Society of Arts](#) come celebrazione delle moderne tecniche industriali[2]. Per l'occasione venne costruito il celebre [Crystal Palace](#) ("Palazzo di cristallo"), un enorme edificio in ferro e vetro.

Art Nouveau

- Si sviluppa tra il 1875-1915 con nomi diversi (Liberty in Italia, Jugendstil in Germania, Modernismo in Spagna), “Modern Style” in Francia; sezession stil in Austria.
- Antoni Gaudì (1852-1926) architetto e scultore spagnolo, di cultura catalana
- Evard Munch (1863-1944): pittore norvegese
- Gustav Klimt (1862-1918): pittore austriaco
- Aubrey Beardley nelle illustrazioni
- Charles Rennie Mackintosh (1868-1928): massimo esponente britannico

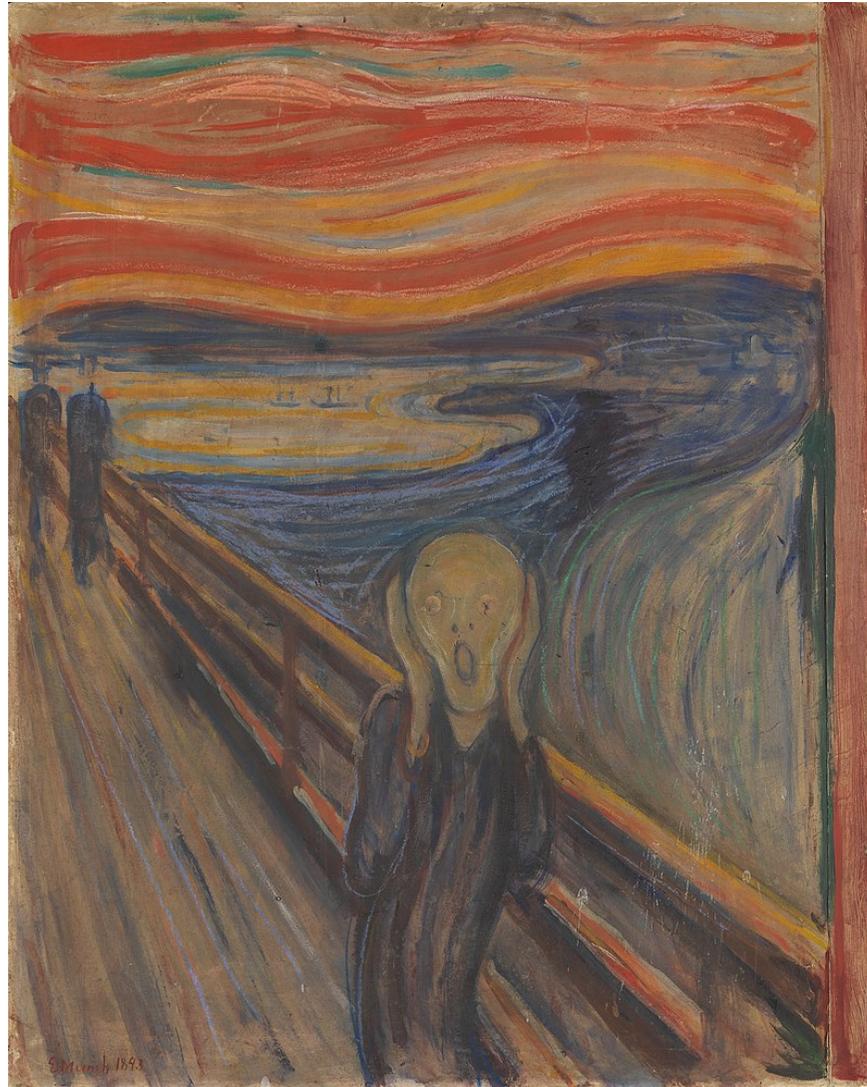


Klimt

Il bacio (1907-08)



Munch *L'urlo* (1893)



Audrey Beardsley (1872-1898)

- C. 1896



Beardsley - Vita

- Allineata con il modello estetico che vide in [Oscar Wilde](#) l'emblema, la vita di Beardsley fu improntata all'eccentricità ed al pubblico egocentrismo, al punto che ebbe a dichiarare: "Ho uno scopo: il grottesco. Se non sono grottesco, non sono niente." [Oscar Wilde](#) amava descriverlo come un uomo "dalla faccia come un piatto d'argento e con capelli verdi come l'erba". Tra le voci più insistenti riguardo alla sua vita privata vi sono quelle di [omosessualità](#) e di [incesto](#) con sua sorella maggiore, Mabel, da cui avrebbe avuto anche un figlio. Beardsley morì di [tubercolosi](#) a [Mentone](#), in [Francia](#), nel [1898](#), all'età di 25 anni.

Copertina di un libro della
serie *Pierrot's Library*, 1896.



The Peacock Skirt, 1892.



Stile

- Temi: comico, il satirico, il giocoso, la fantasia liberata, l'onirico, l'incubo, la paura, l'orrido, il satanico, la morte, la gioia di vivere, l'amicizia, l'amore, il grottesco, la sessualità, la donna, il feto, la natura.
- contrasto fra nero e bianco, stilizzazioni e simbolismi, con riferimenti a motivi orientali, linea astratta o particolari concreti.

Charles Rennie Mackintosh

- **Charles Rennie Mackintosh** (Glasgow, 7 giugno 1868 – Londra, 10 dicembre 1928) è stato un architetto, designer e pittore scozzese. Esponente del cosiddetto Glasgow movement, fu l'esponente di maggior rilievo dell'Art Nouveau nel Regno Unito, per alcuni viene invece considerato uno dei precursori di tale movimento.

Glasgow School of Art





Landscape architecture

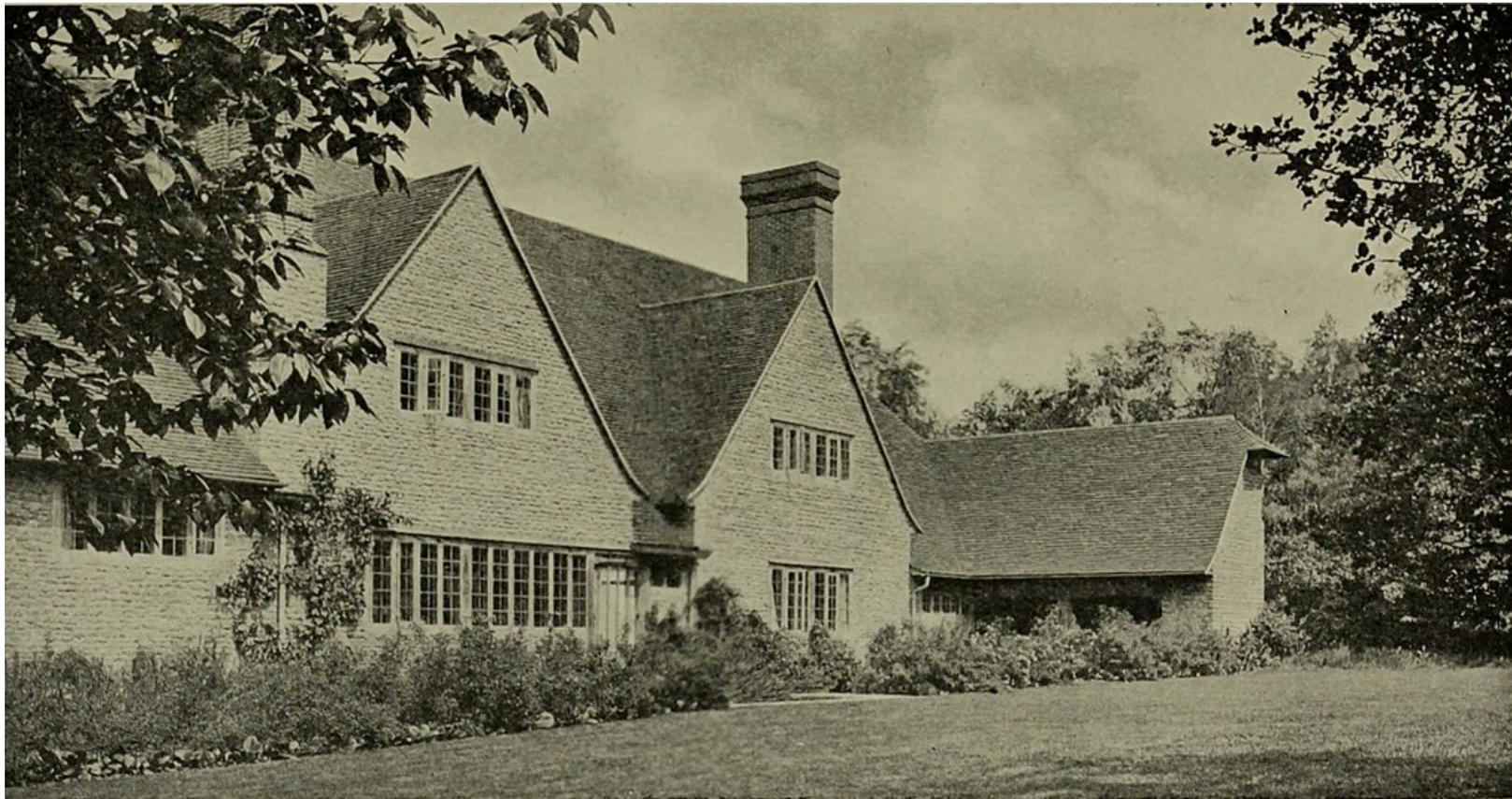
- Gertrude Jekyll(1843-1932): molte donne disegnano giardini.
- Collabora con Edwin Lutyens (1869-1944).
- Decimo di 13 figli, suo padre era soldato e pittore
- La maggior parte dei suoi lavori sono case private nello stile Arts and Crafts

Lindisfarne Castle

Giardino disegnato da Jekyll



Munstead Wood (progettata per Jekyll che curò i giardini)



18.—MISS JEKYL'S HOUSE, MUNSTEAD WOOD, FROM THE SOUTH.

Arco a Munstead Wood



Fotografia

- La fotografia è la nuova arte del secolo.
- 1816-26 Esperimenti di Joseph Nicéphore Niépce
- 1829 Esperimenti Louis-Jacques Daguerre (dagherrotipo)
- 1840 Henry Fox Talbot inventa il processo negativo-positivo
- 1851 Le prime stampe vengono esibite alla Grande Esposizione Universale
- Julia Margaret Cameron (1815-1879); ritratti di Darwin, Ellen Terry
- Lewis Carroll: Tennyson, Christina Rossetti, Holman Hunt e bambini
- Reportage in Crimea

Julia Margaret Cameron (1815-1879);



Cameron: ritratto di Ellen Terry (1864)



Cameron: *Ritratto di Charles
Darwin (1868)*

Lewis Carroll (1832-1898)

sotto: Carroll 1863



Ritratto di Alice Liddell (1858)



Carroll: Tennyson e Marshalls



Musica

- William Gilbert (1836-1911)
- Arthur Sullivan (1842-1900)
- *The Pirates of Penzance*
- <https://www.youtube.com/watch?v=IGzv4vufN-k>
- The bos'un's mate was very sedate
Yet fond of amusement too
He played hop-sotch with the starboard watch
While the captain tickled the crew
The gunner he was apparently mad
For he sat on the after ra-ra-rail
And fired salutes with the captain's boots
In the teeth of a booming gale

LETTERATURA

- Late Romanticism (tardo romanticismo)
- Realism (Realismo)
- Naturalism (Naturalismo)
- Aestheticism (Esteticismo)
- Decadentism (decadentismo)
- Romanzo poliziesco (Wilkie Collins)
- Distinzione tra i primi vittoriani (1837-1870) dove domina un maggiore apprezzamento per il periodo e i tardi vittoriani (1871-) dove predomina l'insoddisfazione e la critica.

Narrativa dell'Ottocento

- Francia: Honoré de Balzac (1799-1850): *La commedia umana*; Stendhal (1783-1842): *La certosa di Parma*, Gustave Flaubert (1821-1880): *Madame Bovary* e Emile Zola (1840-1903): *Germinal* e *Les Rougon-Macquart* (20 volumi);
- Russia: Nikolai Gogol (1809-1852): *Anime morte*, Fyodor Dostoyevsky (1821-1881): *Delitto e castigo*, Ivan Turgenev (1818-1883): *Padri e figli*; Leo Tolstoy (1828-1910): *Guerra e pace*

4.3 Narrativa del primo periodo

- Gli autori come Dickens e Thackeray denunciano gli aspetti negativi della società, ma non incoraggiano reazioni politiche delle classi lavoratrici.
- La narrativa si sviluppa per vari motivi:
- Maggiore facilità di distribuzione (urbanizzazione e mezzi di comunicazione)
- Stampa piu' economica

Publicazioni seriali

- Ai libri in 3 volumi (3-deckers) si affiancano la pubblicazione per fascicoli mensili di 32 pagine
- Tra le conseguenze: aumento pubblico popolare; struttura episodica; lunghezza a volte eccessiva; uso della suspense e dei colpi di scena;
- Colpi di scena anche nella letteratura più importante (Bronte, Dickens)

Charles Dickens (1812-1870)

I

- 1812: nasce a Portsmouth, ma cresce a Chatham.
- 1824 (a. 12): Suo padre, impiegato per la marina, n prigione per debiti. Charles va a lavorare a 12 anni in una fabbrica
- Grazie a una eredità il padre esce e Charles riprende studi anche se la madre insiste perché continui a lavorare
- 1824-27 studia alla Wellington House Academy
- 1827 (15): lavora come impiegato
- 1830 (18): Impara la stenografia e comincia a lavorare come giornalista
- 1836 (24): termina i numeri di *Pickwick Papers* e inizia quelli di *Oliver Twist*
- 1836 (28) sposa Catherine Hogarth da avrà 10 figli
- 1837 (29): Muore Mary la sorella di Catherine a cui era molto affezionato
- 1838 (30): Pubblica *Oliver Twist* apprezzato anche dalla regina
- 1842 (34): Visita gli Stati Uniti dove le sue letture riscuotono grande successo; Georgina, sorella di Catherine, va a vivere con loro e rimarrà come segretaria, governante e amica fino alla sua morte.
- 1844 (36): Breve soggiorno in Italia
- 1846 (38): Istituisce una casa per aiutare ragazze madri lavoratrici; visita la Francia dove conosce i più famosi scrittori del tempo, come Dumas e Hugo

Charles Dickens (1812-1870)

II

- 1849 (41): Pubblica *David Copperfield*
- 1852-6 (43-5): Pubblica *Bleak House* (1852), *Hard Times* (1854) e *Little Dorrit* (1856)
- 1857 (46): Per la produzione del suo dramma assume attrici e conosce Ellen Ternan la sua ultima passione;
- 1858 (47): Cerca di far internare la moglie i due si separano; prende una appartamento per Ternan
- 1859-61 (48-49): Pubblica *A Tale of Two Cities* (1859) e *Great Expectations* (1861)
- 1860 Brucia tutte le sue lettere personali
- 1865: Coinvolto nel Staplehurst rail crash dove sopravvive fortunatamente e soccorre feriti e morenti
- 1867: Secondo viaggio negli Stati Uniti che lo logora fisicamente;
- 1868-9: Fa 75 letture “di addio” (farewell readings)
- 9 giugno 1870 muore e viene sepolto a Westminster Abbey.

La casa di Chatham dove visse fino a 12 anni



Dickens a 12 anni (Forster, 2006)

- Il magazzino di lucido da scarpe era l'ultima casa sulla sinistra della strada, all'altezza della vecchia Hungerford Stairs. Era una vecchia casa assurda e fatiscente, ovviamente affacciata sul fiume e letteralmente invasa dai topi. Le sue stanze con le pareti, i pavimenti e le scale marce, i vecchi topi grigi che brulicavano nelle cantine, il suono del loro squittio e scalpiccio mentre salivano le scale a tutte le ore, la sporcizia e il degrado del luogo, mi si parano davanti agli occhi, come se fossi di nuovo lì. L'ufficio contabile era al primo piano, con la vista sulle chiatte di carbone e sul fiume. C'era una nicchia in cui dovevo sedermi e lavorare. Il mio lavoro consisteva nel foderare i vasi di pasta nera, prima con un pezzo di carta oleata e poi con un pezzo di carta blu; legarli intorno con uno spago e poi fissare la carta in modo stretto e ordinato, tutto intorno, finché non erano eleganti come dei vasi di unguenti di una farmacia. Quando un certo numero di vasi aveva raggiunto questo livello di perfezione, dovevo incollare su ognuno un'etichetta stampata, e poi continuare con altri vasi. Altri due o tre ragazzi erano ingaggiati per svolgere un lavoro simile al piano di sotto, con un salario simile. Uno di loro si presentò, con un grembiule stracciato e un berretto di carta, il primo lunedì mattina, per mostrarmi il trucco di come usare lo spago e fare il nodo. Si chiamava Bob Fagin e mi sono preso la libertà di usare il suo nome, molto tempo dopo, in *Oliver Twist*.

Dickens al lavoro a 12 anni (illustrazione per una biografia del 1892)



Dickens nel 1843 a 31 anni



Catherine Hogarth



Ellen Ternan a 18 anni



Dickens al lavoro a Gads Hill Place



The empty chair (1870)



A Tale of Two Cities

- Romanzo storico del 1859
- La trama:
- Il romanzo è ambientato a [Parigi](#) e [Londra](#) durante la [Rivoluzione francese](#) e negli anni del [Regime del Terrore](#). In esso vengono rappresentati la sottomissione del [proletariato](#) francese all'oppressione dell'[aristocrazia](#) negli anni precedenti la rivoluzione, e la successiva brutalità dei rivoluzionari nei primi anni della rivoluzione.
- Il romanzo segue attraverso questi eventi le vite di diversi protagonisti, in particolare Charles Darnay, un ex-aristocratico francese che diviene vittima di accuse indiscriminate durante la rivoluzione, e Sydney Carton, un avvocato inglese dissoluto che cerca di redimere la propria vita per amore della moglie di Darnay, Lucie Manette, il cui padre venne ingiustamente imprigionato nella [Bastiglia](#). Darnay e Carton per una strana coincidenza si assomigliano come due gocce d'acqua. Alla fine di una complicata storia che si snoda per diversi anni, Carton allo scopo di redimersi, corrompe un carceriere, e si sostituisce a Darnay, prigioniero e in attesa di essere giustiziato il giorno successivo. Darnay si riunisce alla sua famiglia mentre Carton muore. Il romanzo termina con una visione profetica di Carton che prevede un futuro felice per la Francia, per i Darnay, per la propria reputazione e per il loro figlio che porterà il suo nome, finendo con le parole "It is a far, far better thing that I do, than I have ever done; it is a far, far better rest that I go to than I have ever known. "

A Tale of Two Cities

- Brano in Witness of the Times p. 174

- Giù, e su, e a testa in giù sui gradini dell'edificio; ora in ginocchio; ora in piedi; ora sulla schiena; trascinato, colpito e soffocato dai mazzetti d'erba e di paglia che gli venivano conficcati in faccia da centinaia di mani; lacerato, contuso, ansimante, sanguinante, eppure sempre implorante e chiedendo pietà; ora in preda a una veemente agitazione disperata, ora con un piccolo spazio libero intorno a lui quando la gente si allontanava per poter vedere; ora, un tronco di legno marcio trainato tra una foresta di gambe; fu trascinato all'angolo della strada più vicino dove oscillava una delle lampade fatali, e lì Madame Defarge lo lasciò andare come un gatto avrebbe potuto fare con un topo - e lo guardò in silenzio e con compostezza mentre facevano i preparativi e mentre lui la implorava: le donne stridevano contro di lui appassionatamente e gli uomini gridavano con durezza di farlo uccidere con dell'erba in bocca. Una volta andò giù, evla corda si spezzò e lo presero al volo che gridava; due volte andò giù, la corda si spezzò e lo presero al volo che gridavano; poi la corda fu clemente, lo trattenne e la sua testa fu presto su una picca, con abbastanza erba in bocca da far ballare tutta Saint Antoine alla vista.

Great Expectations

- Pubblicato a puntate nel 1860-61
- *Grandi speranze* appartiene al genere detto "Bildungsroman" (romanzo di formazione), ovvero quel tipo di narrazione che segue le vicende del protagonista, partendo spesso dalla primissima infanzia, alla ricerca della piena maturità: *Grandi speranze* è appunto la storia dell'orfano Philip Pirrip, detto "Pip", e descrive la sua vita da quando è ancora un bambino fino all'età adulta. Il protagonista tenta, nel corso del romanzo, di diventare un gentiluomo. La storia ha inoltre dei caratteri semi-autobiografici, come molte opere dell'autore.

Trama di *Great Expectations*

- Orfano, Pip viene cresciuto dalla sorella che lo tratta male e lo bastona e da suo marito Joe che lo protegge.
- A 12 anni, mentre è al cimitero, incontra un evaso che lo minaccia e gli fa rubare del cibo per lui. Il giorno dopo l'evaso viene catturato e riportato in prigione (questo episodio apre il romanzo).
- Pip inizia a frequentare la casa della signora Havisham. L'eccentrica signora che veste unicamente con il suo abito da sposa ormai logoro. Nella casa vi è una ragazzina Estella di cui Pip si innamora, ma da cui viene disprezzato per la sua bassa estrazione sociale. Pip scopre che la signora Havisham, abbandonata all'altare, aveva adottato la bellissima orfana Estella per far soffrire gli uomini che si innamoreranno di lei senza poterla avere.
- Cresciuto, Pip viene informato da un avvocato che un ignoto benefattore gli ha assegnato una grande fortuna in denaro (Pip pensa sia la signora Havisham). Pip frequenta l'alta società dove però non si trova a suo agio e soffre per il matrimonio di Estella con un uomo brutale.
- Pip scopre che l'ignoto benefattore è l'evaso, Magwitch, deportato in Australia dove aveva fatto fortuna. Dopo qualche tempo, Magwitch, sfuggito alla deportazione compare e Pip è costretto a nascondere. Scopre anche che Estella è sua figlia.
- La signora Havisham dà accidentalmente fuoco al suo vestito da sposa e anche la casa va in fiamme. Pip riesce a salvarla, ma la signora muore per le ferite.

Great Expectations

- Brano di *Great Expectations* in *Witness of the Times* p. 181

- Essendo il nome di famiglia di mio padre Pirrip e il mio nome di battesimo Philip, la mia lingua infantile non riusciva a estrarre da entrambi i nomi nulla di più lungo o più esplicito di Pip. Così chiamavo me stesso Pip e finii per essere chiamato Pip. Dò Pirrip come nome di famiglia di mio padre, basandomi sulla sua lapide e di mia sorella, la signora Joe Gargery, che sposò il fabbro. Poiché non ho mai visto né mio padre né mia madre, e non ho mai visto alcuna immagine di nessuno dei due (perché i loro tempi erano molto precedenti a quelli delle fotografie), le mie prime fantasie su come fossero erano derivate irragionevolmente dalle loro lapidi. La forma delle lettere su quella di mio padre mi ha dato la strana idea che fosse un uomo quadrato, robusto, scuro, con i capelli neri e ricci. Dal carattere e dall'andamento dell'iscrizione, "Anche Georgiana moglie del suddetto", traevo la conclusione infantile che mia madre fosse lentiginosa e malaticcia. A cinque piccole losanghe di pietra, ognuna lunga circa un metro e mezzo, che erano disposte in una fila ordinata accanto alla loro tomba e che erano sacre alla memoria di cinque miei fratellini, che rinunciarono a cercare di guadagnarsi da vivere molto presto in quella lotta universale, devo la convinzione che nutrivo religiosamente che fossero tutti nati sulla schiena con le mani nelle tasche dei pantaloni e che non le avessero mai tirate fuori durante la loro vita terrena.

- Il nostro era un paese paludoso, lungo il fiume, a meno di venti miglia dal mare. La mia prima impressione più vivida e ampia dell'identità delle cose mi sembra sia stata acquisita in un memorabile pomeriggio freddo verso sera. In quel momento scoprii con certezza che quel luogo desolato e ricoperto di ortiche era il cimitero della chiesa; e che Philip Pirrip, defunto di questa parrocchia, e anche Georgiana, moglie del suddetto, erano morti e sepolti; e che Alexander, Bartholomew, Abraham, Tobias e Roger, figli neonati dei suddetti, erano anch'essi morti e sepolti; e che l'oscuro e piatto deserto oltre il cimitero, intersecato da dighe, tumuli e cancelli, con il bestiame sparso che vi si nutriva, era la palude; e che la bassa linea plumbea al di là era il fiume; e che la lontana tana selvaggia da cui soffiava il vento era il mare; e che il piccolo fascio di brividi che si spaventava di tutto questo e cominciava a piangere, era Pip.

- "Non far rumore!" gridò una voce terribile, mentre un uomo spuntava dalle tombe ai lati del portico della chiesa. "Stai fermo, diavoletto, o ti taglio la gola!". Un uomo spaventoso, tutto vestito di un grigio grossolano, con le gambe incatenate. Un uomo senza cappello, con le scarpe rotte e con un vecchio straccio legato intorno alla testa. Un uomo che era stato bagnato dall'acqua, soffocato dal fango, ferito dalle pietre, tagliato dalle pietre focaie, punto dalle ortiche e lacerato dai rovi; che zoppicava, rabbriviva, sbracciava e ringhiava, e i cui denti gli sbattevano nella testa mentre mi afferrava per il mento. "Oh! Non tagliatemi la gola, signore", implorai terrorizzato. "Vi prego, non fatelo, signore". "Dì il tuo nome!", disse l'uomo. "Presto!" "Pip, signore". "Ancora una volta", disse l'uomo, fissandomi. "Fatti sentire!". "Pip. Pip, signore". "Facci vedere dove vivi", disse l'uomo. "Indicail posto!". Indicai il nostro villaggio, sulla costa piatta tra gli ontani e i pollastri, a un miglio o più dalla chiesa. L'uomo, dopo avermi guardato per un attimo, mi girò a testa in giù e mi svuotò le tasche. Non c'era altro che un pezzo di pane. Quando la chiesa tornò normale - perché era stato così rapido e forte da farla ruotare a testa in giù davanti a me e avevo visto il campanile sotto i miei piedi - quando la chiesa tornò normale, dico, ero seduto su un'alta pietra tombale che tremavo mentre lui mangiava famelico il pane.

Oliver Twist

- ***Oliver Twist***, o ***Le avventure di Oliver Twist*** (*Oliver Twist; or, the Parish Boy's Progress*), è il secondo romanzo dello scrittore britannico Charles Dickens, pubblicato a puntate mensili sulla rivista *Bentley's Miscellany*, dal febbraio 1837 all'aprile 1839, con illustrazioni di George Cruikshank,

Trama di *Oliver Twist*

- Una giovane donna si rifugia in una “casa lavoro” per poveri dove partorisce un figlio maschio per poi morire. Oliver cresce in orfanotrofio e a 9 anni viene rimandato all’ospizio dove subisce le angherie del cattivo responsabile Bumble. Dopo l’episodio della farinata (farina cotta con acqua), viene mandato come apprendista da un becchino benevolo, ma debole con non riesce a difenderlo dalle angherie della moglie. Oliver scappa e va a Londra dove incontra il coetaneo Jack, che lo fa entrare in una banda di ladri comandata dall’anziano Fagin senza che Oliver si renda conto della loro professione. La banda deruba il sig. Bronlow e solo Oliver, innocente, viene acciuffato. Al processo grazie a un testimone viene assolto e il buon Bronlow lo adotta. Un giorno però viene rapito dalla banda di Fagin. Mentre Bronlow perde fiducia in lui viene costretto a partecipare a una rapina in una villa. Ferito, viene adottato dalle vittime del furto, la signora Maylie e la nipote Rose. Fagin viene contattato dal misterioso Monks per far uccidere Oliver e spartirsi l’eredità e elaborano i loro piani con l’aiuto delle informazioni fornite da Bumble e la moglie.
- Nancy, una prostituta che si è affezionata a Oliver quando era nella banda, avverte Brownlow dei loro piani e viene per questo uccisa da Bill, il suo ex e membro della banda. Grazie a Brownlow, Fagin viene arrestato mentre Bill viene ucciso fuggendo. Si scopre che Oliver è figlio illegittimo di Edwin, un amico di Brownlow. Edwin era sposato con una donna malvagia da cui aveva avuto un figlio altrettanto malvagio, che altri non è che il malvagio Monks. Aveva avuto una relazione con Agnes, che egli amava. In punto di morte aveva lasciato tutti i suoi beni a Oliver, a patto che non si desse mai al crimine (si scopre anche che Rose è la sorella di Agnes, zia di Oliver, che era stata adottata dalla famiglia Maylie cambiando nome). Anche se ha diritto a tutta l’eredità Oliver ne dà una parte a Edward (Monks), il suo malvagio fratellastro sperando che si ravveda. Monks emigra in America, dove la sperpera e muore in una prigione per debiti. La banda va al processo, Fagin viene condannato a morte, mentre i ragazzini iniziano a vivere onestamente, mentre Bumble e la moglie perdono tutto e finiscono all’ospizio per poveri. Brownlow adotta nuovamente Oliver che finalmente può vivere tranquillo e felice.

Oliver Twist

- Brano in Witness of the Times p. 177

- La stanza in cui i ragazzi mangiavano, era un'ampia sala di pietra, con un paiolo di rame ad una estremità: da cui il preside, vestito con un apposito grembiule, e assistito da una o due donne, scodellava la farinata ad ora di pranzo. Di questa felice composizione ogni ragazzo ne riceveva una scodella, e non di più – eccetto in occasioni di grande esultanza pubblica, quando gli venivano dati anche 60 grammi di pane. Le scodelle non avevano mai bisogno di essere lavate. I ragazzi le ripulivano con i loro cucchiali fino a farle risplendere di nuovo; e quando avevano terminato quest'operazione (che non richiedeva mai molto tempo, essendo i cucchiali grandi quasi come le scodelle), erano soliti sedersi vicino al calderone, con occhi così bramosi, come se avessero potuto divorare anche mattoni su cui posava; occupati, nel frattempo a leccarsi le dita assiduamente, allo scopo di assicurarsi qualsiasi schizzo di farinata che poteva esserci finita sopra.

- I ragazzi di solito hanno un gran appetito. Oliver Twist e i suoi compagni avevano sofferto le torture della fame per tre mesi: alla fine divennero così voraci e disperati dalla fame, che un ragazzo, alto per la sua età e poco abituato a queste cose (poiché suo padre era proprietario di una piccola trattoria), lasciò intendere con fare cupo ai suoi compagni, che se non avesse ricevuto un'altra ciotola di farinata al giorno, temeva che una notte avrebbe finito per mangiarsi il ragazzo che gli dormiva accanto, che per ventura era un ragazzo deboluccio e in tenera età. Aveva occhi selvaggi ed affamati e implicitamente gli credettero tacitamente.

- Si tenne un consiglio; fu tirato a sorte chi sarebbe dovuto andare dal preside dopo la zuppa di quella sera a chiederne ancora; e toccò a Oliver Twist. La sera arrivò; i ragazzi presero i loro posti. Il preside, nella sua uniforme da cuoco, era vicino al paiolo; i suoi poveri assistenti si schierarono dietro di lui; la farinata fu servita; ed una abbondante preghiera di ringraziamento fu recitata per lo scarso cibo. La farinata scomparì; i ragazzi sussurrarono tra loro e ammiccarono ad Oliver; mentre i suoi vicini gli lo toccavano con il gomito. Anche se ragazzino, era disperato, affamato ed reso incosciente dalla sofferenza.

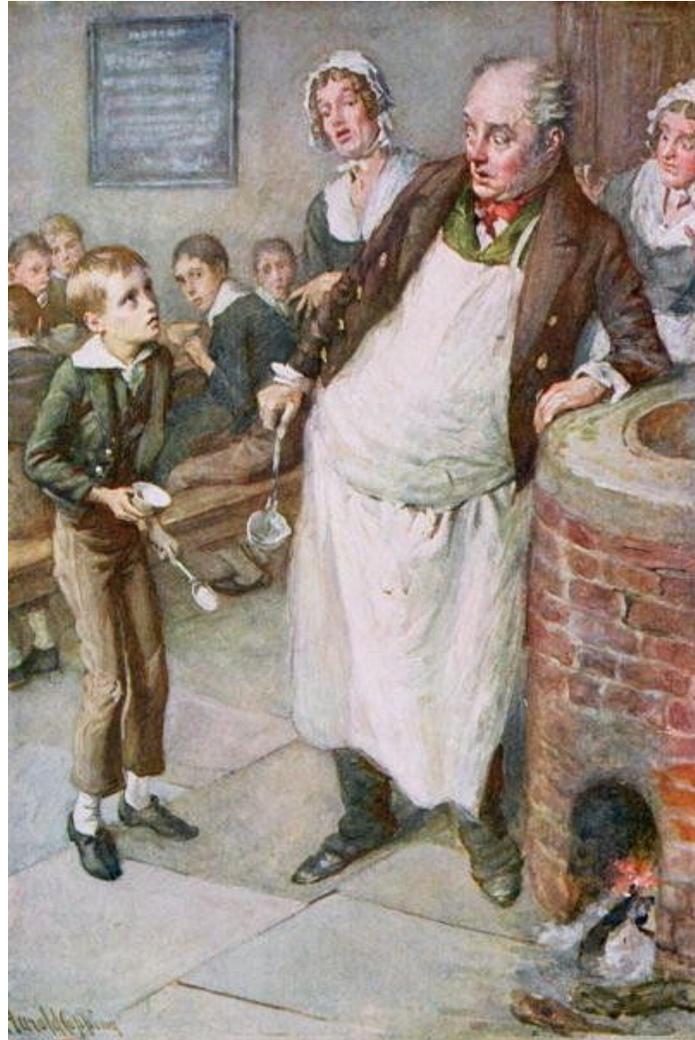
- Si alzò dal tavolo; e avanzando verso il responsabile, con ciotola e cucchiaio in mano, disse, un po' disturbato nella sua audacia: "Per favore, signore, ne voglio ancora." Il direttore era un uomo grasso ed in buona salute; ma divenne molto pallido. Fissò, stupefatto, il piccolo ribelle per alcuni secondi, e poi si aggrappò al paiolo per sostenersi. Gli assistenti erano paralizzati dallo stupore; i ragazzi dalla paura. "Cosa?" disse lentamente il direttore, con voce debole. "Per favore", replicò Oliver, "ne voglio ancora". Il direttore indirizzò un colpo con il mestolo alla testa di Oliver, lo immobilizzò tra le sue braccia, ed urlò per chiamare il sorvegliante. Il consiglio di amministrazione era riunito in un solenne conclave, quando il Signor Bumble entrò correndo nella stanza con grande agitazione, e rivolgendosi al signore su una sedia a schienale alto, disse: " Signor Limbkins, mi scusi tanto, signore! Oliver Twist ha chiesto di averne ancora!". Tutti sussultarono. L' orrore era sul volto di ognuno. "Ancora!" esclamò il Signor Limbkins.

- "Si concentri, Bumble, e mi risponda con precisione. Mi sta dicendo che egli ne ha chiesta ancora dopo aver mangiato la razione prescritta dalla dieta?" "Sì, signore", rispose Bumble. "Quel ragazzo sarà impiccato" disse il signore con il panciotto bianco. "So che quel ragazzo sarà impiccato". Nessuno contestò l'opinione profetica del signore. Ci fu un'animata discussione. Fu comandato l'isolamento immediato di Oliver; ed il mattino seguente fu affisso fuori al cancello un avviso che offriva cinque sterline a chiunque avesse liberato la parrocchia di Oliver Twist. In altre parole, cinque sterline e Oliver Twist erano offerti a qualsiasi uomo o donna che avesse voluto un apprendista per qualsiasi commercio, impresa o mestiere

Oliver Twist (continuazione non in Witness)

- .“Non sono mai stato più certo di qualcosa in tutta la mia vita”, disse il gentiluomo dal panciotto bianco, mentre bussava sul portone e leggeva l’avviso la mattina seguente: ‘Non sono mai stato più certo di qualcosa in tutta la mia vita, di quanto sia certo che quel ragazzo finirà impiccato’. Dal momento che in ciò che segue intendo mostrare se il gentiluomo dal panciotto bianco avesse ragione o no, potrei rovinare l’interesse nella storia (ammesso che ne abbia) se mi arrischiassi ad alludere già ora, se la vita di Oliver Twist abbia avuto o no una fine violenta.

Please sir, I want more (Harold Coppin)



Please sir, I want more (Harold Coppin)

- *Oliver Twist* (1848) [youtube](#)
- *Oliver Twist* (1848) [Oliver Twist musical del 1968](#)

Bleak House

- London. Michaelmas term lately over, and the Lord Chancellor sitting in Lincoln's Inn Hall. Implacable November weather. As much mud in the streets as if the waters had but newly retired from the face of the earth, and it would not be wonderful to meet a Megalosaurus, forty feet long or so, waddling like an elephantine lizard up Holborn Hill. Smoke lowering down from chimney-pots, making a soft black drizzle, with flakes of soot in it as big as full-grown snowflakes—gone into mourning, one might imagine, for the death of the sun. Dogs, undistinguishable in mire. Horses, scarcely better; splashed to their very blinkers. Foot passengers, jostling one another's umbrellas in a general infection of ill temper, and losing their foot-hold at street-corners, where tens of thousands of other foot passengers have been slipping and sliding since the day broke (if this day ever broke), adding new deposits to the crust upon crust of mud, sticking at those points tenaciously to the pavement, and accumulating at compound interest.

Bleak House 2

- Fog everywhere. Fog up the river, where it flows among green aits and meadows; fog down the river, where it rolls defiled among the tiers of shipping and the waterside pollutions of a great (and dirty) city. Fog on the Essex marshes, fog on the Kentish heights. Fog creeping into the cabooses of collier-brigs; fog lying out on the yards and hovering in the rigging of great ships; fog drooping on the gunwales of barges and small boats. Fog in the eyes and throats of ancient Greenwich pensioners, wheezing by the firesides of their wards; fog in the stem and bowl of the afternoon pipe of the wrathful skipper, down in his close cabin; fog cruelly pinching the toes and fingers of his shivering little 'prentice boy on deck. Chance people on the bridges peeping over the parapets into a nether sky of fog, with fog all round them, as if they were up in a balloon and hanging in the misty clouds.

Bleak House 3

- Gas looming through the fog in divers places in the streets, much as the sun may, from the spongey fields, be seen to loom by husbandman and ploughboy. Most of the shops lighted two hours before their time—as the gas seems to know, for it has a haggard and unwilling look.
- The raw afternoon is rawest, and the dense fog is densest, and the muddy streets are muddiest near that leaden-headed old obstruction, appropriate ornament for the threshold of a leaden-headed old corporation, Temple Bar. And hard by Temple Bar, in Lincoln's Inn Hall, at the very heart of the fog, sits the Lord High Chancellor in his High Court of Chancery.
- Never can there come fog too thick, never can there come mud and mire too deep, to assort with the groping and floundering condition which this High Court of Chancery, most pestilent of hoary sinners, holds this day in the sight of heaven and earth.

nebbia sulle alture del Kent. Nebbia che si insinua nelle cabine dei barconi del carbone; nebbia che si stende nei cantieri e aleggia sul sartame delle grandi navi; nebbia che cala sulle falchette delle chiatte e delle piccole imbarcazioni. Nebbia negli occhi e nella gola degli antichi pensionati di Greenwich, che ansimano davanti ai caminetti dei loro reparti; nebbia nel fusto e nella conca della pinnacola meridiana del

William Makepeace Thackeray (1811-1963)

- 1811 Nasce a Calcutta
- 1815 All'età di 4 anni il padre muore e la madre lo manda alla Charterhouse school in Inghilterra.
- Da grande inizia a studiare prima a Trinity e poi legge a Middle Temple
- Riceve una eredità e abbandona gli studi, ma sperpera i soldi in investimenti sbagliati e al gioco.
- Va a Parigi a studiare arte e sviluppa un talento per le caricature;
- 1834: inizia a collaborare con il Fraser's Magazine dove pubblicherà la maggior parte delle sue opere
- 1836: si sposa; dopo qualche anno però la moglie perde la ragione e egli si prende cura delle due figlie per tutta la vita.
- 1844: Pubblica *The Memoirs of Barry Lyndon*
- 1846-48: Pubblica *Vanity Fair*
- 1852 e 1853: Visita gli Stati Uniti che gli fanno una ottima impressione.
- 1863: muore mentre sta lavorando al suo ultimo romanzo.

Caratteristiche di Thackeray

- Atteggiamento anti-sentimentale e benevolmente distaccato
- Pessimismo, visione della società come ipocrita
- Concentrazione sulla classe media e alta
- Sfiducia nella possibilità di riformare la società
- Personaggi realistici anche se non particolarmente profondi
- Evita anche lui di trattare apertamente il sesso anche se il tema è presente in modo indiretto, piu' di quanto lo sia in Dickens
- Rispetto a Dickens i suoi personaggi sono meno divisi in buoni e cattivi; dei "cattivi" vengono mostrati i lati buoni, i "buoni" a volte non sono particolarmente acuti o saggi;

Vanity Fair - trama

- La protagonista è Rebecca (Becky) Sharp. Avventuriera bella e spregiudicata. La seconda protagonista è Amelia Sedley, sua compagna di scuola, ricca, gentile, ingenua e convenzionale. Becky tenta di sedurre Jos, suo fratello, per sposarlo senza successo. Va quindi a lavorare come governante dal Sir Pitt. Sposa di nascosto il suo secondo figlio, Rawdon, sperando che erediti. Nel frattempo Amelia, dopo la rovina di suo padre, sposa George Osborne, che dopo qualche tempo muore a Waterloo. Dopo 10 anni reincontra Becky, abbandonata dal marito per il suo comportamento, e caduta in disgrazia. Amelia la prende con sé, ma scopre che il giorno prima di partire militare suo marito aveva chiesto a Becky di scappare con lui. Amelia manda via Becky e sposa Dobbin un amico da sempre innamorato di lei. Becky incontra di nuovo Jos che alla sua morte le lascia una eredità. Assume una aria rispettabile e si dà alla filantropia.

Brano da *Witness of the Times* p. 187

- “I say agin, I want you,” Sir Pitt said, thumping the table. “I can’t git on without you. I didn’t see what it was till you went away. The house all goes wrong. It’s not the same place. All my accounts has got muddled agin. You *must* come back. Do come back. Dear Becky, do come back.”
- “Come—as what, sir?” Rebecca gasped out.
- “Come as Lady Crawley, if you like,” the Baronet said, grasping his crape hat. “There! will that zatusfy you? Come back and be my wife. You’re vit vor’t. Birth be hanged. You’re as good a lady as ever I see. You’ve got more brains in your little vinger than any baronet’s wife in the county. Will you come? Yes or no?”
- “Oh, Sir Pitt!” Rebecca said, very much moved.
- “Say yes, Becky,” Sir Pitt continued. “I’m an old man, but a good’n. I’m good for twenty years. I’ll make you happy, zee if I don’t. You shall do what you like; spend what you like; and ’av it all your own way. I’ll make you a zettlement. I’ll do everything reglar. Look year!” and the old man fell down on his knees and leered at her like a satyr.
- Rebecca started back a picture of consternation. In the course of this history we have never seen her lose her presence of mind; but she did now, and wept some of the most genuine tears that ever fell from her eyes.
- “Oh, Sir Pitt!” she said. “Oh, sir—I—I’m *married already*.”

Traduzione brano *Witness* p. 187

- "Ripeto, ti voglio", disse Sir Pitt, battendo sul tavolo. "Non posso andare avanti senza di te. Non ho capito la cosa finché non sei andata via. La casa è tutta sbagliata. Non è più lo stesso posto. Tutti i miei conti sono di nuovo un disastro. Devi tornare. Torna. Cara Becky, torna". "Tornare... come cosa, signore?" Rebecca sussultò. "Vieni come Lady Crawley, se vuoi", disse il baronetto, afferrando il suo cappello listato a lutto. "Ecco! Questo ti farà piacere? Torna e diventa mia moglie. Il tuo cervello lo merita. Al diavolo la nascita. Sei più una signora di tutte quelle che ho visto. Hai più cervello nel tuo piccolo dito di qualsiasi moglie di baronetto della contea. Vuoi venire? Sì o no?". "Oh, Sir Pitt!" disse Rebecca, molto commossa. "Di' di sì, Becky", continuò Sir Pitt. "Sono un uomo vecchio, ma buono. Sono buono per altri vent'anni. Ti renderò felice, vedi se non lo faccio. Farai quello che vuoi, spenderai quello che vuoi e farai tutto a modo tuo. Ti farò un appannaggio. Farò tutte le cose per bene. Guarda qui!" e il vecchio cadde in ginocchio e la guardò come un satiro. Rebecca indietreggiò con aria costernata. Nel corso di questa storia non l'abbiamo mai vista perdere la sua presenza di spirito; ma ora lo fece e pianse alcune delle lacrime più autentiche che le fossero mai uscite dagli occhi. "Oh, Sir Pitt!", disse. "Oh, signore... sono già sposata".

Robert Louis Stevenson (1850-1894)

- 1850: nasce a Edinburgo di famiglia borghese e puritana; il padre è ingegnere;
- Si laurea in diritto obbedendo ai genitori ma non esercita;
- 1877: In California sposa dopo il divorzio di lei Fanny Va de Grift Osbourne, madre di due bambini e di 10 anni più grande
- 1883: *Treasure Island*
- 1886: *The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde*
- 1888: Dopo aver vissuto in Francia e Svizzera, per motivi di salute, viaggia nei mari del Sud stabilendosi a Tahiti
- 1889: *The Master of Ballantree*
- 1894: muore a 44 anni amato dalla popolazione locale

Trama Dr. Jekyll and Mr. Hyde

- Il Dott. Jekyll è un rispettato medico londinese. Sviluppa una teoria secondo cui ogni persona ha un lato nascosto e cerca il modo di farlo apparire, cambiando l'aspetto della persona. Vi riesce attraverso un farmaco e come Hyde dà sfogo ai suoi impulsi malvagi, uccidendo anche Sir Danvers Carew, mentre come Jekyll è inorridito dalle sue azioni. Un giorno si trasforma in Hyde senza il farmaco, mentre la droga per ritornare in Jekyll comincia a farsi meno efficace. Per evitare di trasformarsi definitivamente in Hyde si avvelena. La verità si scopre solo alla fine del romanzo attraverso due lettere, una scritta dal Dr. Lanyon, testimone della scoperta e una contenente la confessione di Jekyll.

- Pubblicato nel 1886 in una edizione popolare di grande successo (1 scellino)
- Stevenson sognò la scena della trasformazione
- Scrisse inizialmente una storia gotica, ma la moglie gli suggerì una storia con un messaggio etico, così distrusse la prima bozza e scrisse il romanzo in pochi giorni.

Simbologia

- Stile: frasi semplici e brevi, uso della narrazione in prima persona; influenza di Flaubert
- Nomi (Jekyll, Hyde)
- Le porte della casa
- Il fronte e il retro della casa
- Il tempo (nebbia, notte)
- Il tema etico
- Il tema del doppio (preoccupazione di Stevenson di perdere la ragione, dovuto all'uso di medicine)
- Lo specchio (Il servitore Poole: «This glass have seen many strange things»)

Brano su Witness p. 194-195

Le sorelle Bronte

- Charlotte (1816-1855), Emily (1818-1848): Emily, Anne (1820-1849), figlie del reverendo Patrick Bronte, colto ed eccentrico, insieme ad altre due sorelle e un fratello;
- La madre muore nel 1821 e vengono cresciute dalla severa zia, che però li lascia molto a sé stesse.
- In collegio, le due sorelle maggiori muoiono di tubercolosi, e Charlotte e Emily ritornano a casa; qui passano il tempo con Branwell, loro fratello, a leggere un po' di tutto e a inventare storie fantastiche;
- Charlotte è quella che viaggia di più; prima va in collegio e nel 1842 a Brussels per imparare il francese e poi come insegnante; qui si innamora del direttore Hèger che è però sposato.
- 1846: *Poems by Currer, Ellis and Acton Bell*
- 1847: *Agnes Grey* (Anne), *Wuthering Heights* (Emily) e *Jane Eyre* (Charlotte)
- 1848: Emily muore a 30 anni e anche Branwell, pittore di talento, dopo una vita dissoluta; 1849: muore Anne;
- 1849: *Shirley* 1853: *Villette*;
- 1854: Charlotte si sposa, ma muore l'anno successivo

Jane Eyre

- L'orfana Jane è cresciuta da una matrigna poco affettuosa, che discrimina tra lei e le figlie. È un po' ribelle e viene mandata in collegio molto severo. Dopo 8 anni ottiene un posto come governante, dove si occupa della figlia del gentiluomo Rochester, spesso assente. Si innamorano e egli le chiede di sposarlo. Durante la cerimonia però viene svelato che egli è già sposato. La moglie è una donna giamaicana. Pazzo viene tenuta prigioniera nell'attico della villa. Jane scappa e dopo aver vagato per due giorni trova rifugio presso la famiglia Rivers, che si rivelano essere suoi lontani cugini. Essi offrono di restituirle l'eredità che sarebbe spettata a lei, ma lei la divide con loro. Il devoto John Rivers le chiede di sposarlo. Lei sta per accettare ma sente telepaticamente la voce di Rochester che la chiama. Ritorna da lui, scoprendo che la moglie ha dato fuoco alla casa uccidendosi. Rochester ha perso la vista e una mano. Finalmente, Jane può sposarlo. Hanno un figlio e Rochester ritrova parzialmente la vista.

George Eliot (1819-1880)

nome d'arte di Mary Ann (Marian) Evans

- 1819: nasce in una tenuta Agricola gestita dal padre
- Apprezzata dai contemporanei cadde poi in oblio per essere poi riscoperta nella seconda metà del Novecento.
- Di severa educazione religiosa, da giovane entra in contatto con dei pensatori razionalisti e pur rimanendo religiosa assume una posizione non ortodossa.
- 1849 (30 ann): Dopo la morte del padre, va all'estero e nel 1851 a Londra conosce diversi freethinkers, tra cui Thomas Carlyle, lavorando come assistente redattore al Westminster Review fino al 1854.
- Attraverso Herbert Spencer incontrò George Lewes (1817-1878), filosofo, letterato e scienziato. Lewes era separato e i due diventano amici e poi amanti, in una relazione felice che considerarono sempre come un matrimonio. In questo periodo pubblica i suoi romanzi:
- 1858: Amos Barton, il suo primo romanzo; 1860: The Mill on the Floss; 1861: Silas Marner; 1862-63 Romola.
- 1878: Lewes muore e Mary Ann non pubblica piu' dedicandosi a sistemare e pubblicare l'opera postuma di Lewes. Lo fa con l'aiuto di un vecchio amico, John Walter Cross, che sposa nel 1880, morendo nello stesso anno.

George Eliot

- Stile
- Realismo maturo con elementi romantici (storie d'amore) e settecenteschi (narratore intrusivo e analitico (Fielding))
- Descrittiva più che drammatica
- Stile dettagliato a volte prolisso, ma analisi penetranti e acume psicologico.
- Ricerca dell' «onestà» e «verità»

Thomas Hardy

- THOMAS HARDY (1840-1928)
- Nasce in un piccolo villaggio nel Dorsetshire. Dal padre, capomastro, prende l'interesse per l'architettura e per la musica, dalla madre quello per la letteratura. Studia architettura e inizia a lavorare a Londra.
- Nel 1867, torna nel Dorset dove contrae un matrimonio fallimentare con Emma Gifford.
- Dal 1871 al 1897, si svolge la prima fase della sua carriera, in cui pubblica 15 romanzi. Inizialmente, satira sociale violenta. Dietro consiglio di George Meredith passa a trame piu' convenzionali, passando dall'ironia, al tragico misto all'ironia, al tragico puro. Tra questi, *Tess of the d'Ubervilles* nel 1891.
- L'ultimo romanzo della fase, *Jude the Obscure*, opera pessimistica di impianto naturalista, dà scandalo per la trattazione esplicita della sessualità e la critica della religione.

Thomas Hardy 2

- Hardy smette di scrivere romanzi e nella *seconda periodo* (1897-1909) si dedica principalmente a *The Dynasts*, un dramma in versi sulle guerre napoleoniche.
- 1912: la sua prima moglie muore e nel 1914 sposa Florence Dugdale, scrittrice per bambini, con cui invece va d'accordo.
- Dal 1909 al 1928 vi il *terzo periodo* in cui scrive poesia.
- Viene seppellito nel Poet's Corner, ma il suo cuore viene seppellito nella tomba della moglie nel Wessex.

Thomas Hardy 3 (stile)

- Ambientazione regionale nel Wessex
- Scoperta di Darwin e Schopenhauer, perdita della fede
- Amore della Natura
- Nei romanzi va da benigna a indifferente o ostile)
- Romanzi da satirici a tragici
- Immanent Will o volontà immanente (ostile)
- Visione «cinematica» (placing shot)
- Temi controversi: sessualità, omicidio, infanticidio

TRAMA DI FAR FROM THE MADDING CROWD (1874)

-

Far from the Madding Crowd (1874) – Trama 1

- Bathsheba Everdene è una orfana, senza soldi, carina e indipendente. Conosce Gabriel Oak, un bravo ragazzo che ha una fattoria di pecore. Gabriel s'innamora di Bathsheba e la chiede in sposa, ma ella, pur trovandolo simpatico risponde che è troppo indipendente per sposarsi. Una notte, il gregge di Gabriel, spaventato dal cane da pastore, scappa dal recinto e cade giù da una scogliera, schiantandosi sulla spiaggia. Gabriel è costretto a vendere la fattoria e cercare un impiego altrove. Giunge in un villaggio e una cameriera di nome Fanny Robin, in procinto di sposarsi con il soldato Frank Troy, gli indica una fiorente fattoria in cui potrebbe trovare lavoro come pastore. La fattoria è quella che Bathsheba ha appena ricevuto in eredità dal defunto zio e che amministra con competenza. Gabriel, da parte sua, lavora con zelo e continua a vigilare su Bathsheba, la quale si sente assicurata. Poco dopo, Bathsheba conosce William Boldwood, ricco proprietario terriero, il quale, incoraggiato da un biglietto della donna (marry me), la chiede anche lui in sposa. Bathsheba però rifiuta anche questa proposta, dicendo che il biglietto era scherzoso. L'uomo però insiste, chiedendole di pensarci. In quel periodo, il sergente Frank Troy attende in chiesa Fanny Robin per celebrare il loro matrimonio ma, quando la giovane non si presenta, fugge via adirato. Bathsheba conosce Troy e crede d'innamorarsi. Ignorando gli avvertimenti di Gabriel sulla rispettabilità di Troy lo sposa. Una volta tornati alla fattoria, l'idillio dura poco, e la vera indole di Troy viene fuori. Scansafatiche, arrogante e violento, Troy sperpera il patrimonio di Bathsheba in scommesse. Bathsheba confida la sua delusione a Gabriel.

Far from the Madding Crowd (1874) – Trama 2

- Un giorno, Troy ritrova Fanny Robin, costretta a mendicare e che sta per partorire il figlio avuto da lui. Ritrovando improvvisamente tutto il suo amore per lei, Troy le dà appuntamento per l'indomani, affinché possa portarle un po' di denaro. Quando Troy chiede del denaro a Bathsheba, questa glielo rifiuta e l'uomo, furioso, fugge via. All'appuntamento, Fanny non si presenta e poco dopo giunge alla fattoria una bara contenente il corpo della donna e del neonato: Fanny è morta di parto insieme al neonato e, poiché Fanny era una vecchia impiegata dello zio di Bathsheba, questa decide di accogliere la bara in casa. Troy, distrutto dal dolore, dice a Bathsheba che non le importa nulla di lei, e decide di suicidarsi annegando in mare. Vengono ritrovati i suoi vestiti sulla spiaggia e Bathsheba è quindi vedova e libera da quel matrimonio infelice.
- Qualche tempo dopo, Boldwood, ossessionato da Bathsheba, le rinnova la proposta di matrimonio, e la donna, per salvare la fattoria dall'imminente vendita, promette di accettarla una volta terminato il periodo di lutto. Boldwood dà grande ricevimento il giorno di Natale ringraziando Gabriel per aver sempre protetto la sua amata. Ma Troy si presenta al ricevimento, spiegando a Bathsheba che dei pescatori l'avevano salvato, e che è ritornato perché vuole del denaro. Mentre Troy la trascina via con violenza, Boldwood, che aveva già dimostrato segni di squilibrio mentale, spara un colpo di fucile e uccide Troy. Boldwood viene arrestato, ma evita la pena di morte. Così Bathsheba, col tempo, inizia a risollevarsi, sia dal punto di vista morale che materiale, finché un giorno Gabriel le comunica la sua decisione di partire per l'America. La donna, costernata, lo lascia andare. Poi però monta in sella al suo cavallo e lo insegue e, una volta raggiunto, lo implora di non partire e di chiederla in sposa. I due finalmente si congiungono dopo una lunga parentesi dolorosa, e possono finalmente vivere insieme il loro amore.

Far from the Madding Crowd

- Un giorno, Troy ritrova Fanny Robin, costretta a mendicare e che sta per partorire il figlio avuto da lui. Ritrovando improvvisamente tutto il suo amore per lei, Troy le dà appuntamento per l'indomani, affinché possa portarle un po' di denaro. Quando Troy chiede del denaro a Bathsheba, questa glielo rifiuta e l'uomo, furioso, fugge via. All'appuntamento, Fanny non si presenta e poco dopo giunge alla fattoria una bara contenente il corpo della donna e del neonato: Fanny è morta di parto insieme al neonato e, poichè Fanny era una vecchia impiegata dello zio di Bathsheba, questa decide di accogliere la bara in casa. Troy, distrutto dal dolore, dice a Bathsheba che non le importa nulla di lei, e decide di suicidarsi annegando in mare. Vengono ritrovati i suoi vestiti sulla spiaggia e Bathsheba è quindi vedova e libera da quel matrimonio infelice.
- Qualche tempo dopo, Boldwood, ossessionato da Bathsheba, le rinnova la proposta di matrimonio, e la donna, per salvare la fattoria dall'imminente vendita, promette di accettarla una volta terminato il periodo di lutto. Boldwood dà grande ricevimento il giorno di Natale ringraziando Gabriel per aver sempre protetto la sua amata. Ma Troy si presenta al ricevimento, spiegando a Bathsheba che dei pescatori l'avevano salvato, e che è ritornato perché vuole del denaro. Mentre Troy la trascina via con violenza, Boldwood, che aveva già dimostrato segni di squilibrio mentale, spara un colpo di fucile e uccide Troy. Boldwood viene arrestato, ma evita la pena di morte. Così Bathsheba, col tempo, inizia a risollevarsi, sia dal punto di vista morale che materiale, finché un giorno Gabriel le comunica la sua decisione di partire per l'America. La donna, costernata, lo lascia andare. Poi però monta in sella al suo cavallo e lo insegue e, una volta raggiunto, lo implora di non partire e di chiederla in sposa. I due finalmente si congiungono dopo una lunga parentesi dolorosa, e possono finalmente vivere insieme il loro amore.

FILM

- Far from the Madding Crowd (1915) directed by Laurence Trimble, starring Florence Turner and Henry Edwards. This is a lost film.
- Far from the Madding Crowd (1967) directed by John Schlesinger, starring Julie Christie as Bathsheba Everdene, Terence Stamp as Sergeant Troy, Peter Finch as Mr Boldwood, and Alan Bates as Farmer Oak.
- Far from the Madding Crowd (1998) ITV UK television adaption directed by Nicholas Renton, starring Paloma Baeza, Nathaniel Parker, Jonathan Firth and Nigel Terry.
- Tamara Drewe (2010), a British romantic comedy film directed by Stephen Frears and based on the newspaper comic strip of the same name, which was a modern reworking of Far from the Madding Crowd, starring Gemma Arterton and Luke Evans as analogues of Bathsheba and Gabriel.
- Far from the Madding Crowd (2015) directed by Thomas Vinterberg, screenplay by David Nicholls, with Carey Mulligan as Bathsheba Everdene, Matthias Schoenaerts as Farmer Oak, Michael Sheen as Mr Boldwood, Tom Sturridge as Sergeant Troy and Juno Temple as Fanny Robin

Poesia nel periodo vittoriano

Poesia in Europa

- 1866-1876 Francia: Les Parnassiens che pubblicano 3 raccolte intitolate *Le Parnasse contemporain* (1866, 1871, 1876)
- Rifiuto del sentimentalismo e del soggettivismo romantico
- Impersonalità e bellezza formale
- Arte per l'arte, senza scopi morali ispirandosi a Theophile Gautier
- 1876: Rifiutano di includere nella loro ultima raccolta la poesia di Stéphane Mallarmé «L'Après-midi d'un faune» il che porta a una scissione

Da «L'Après-midi d'un faune»

O ninfe, riempiamo i vari RICORDI.

"Il mio occhio, trafiggendo i giunchi, fissava ogni collo

"Immortale, che annega nell'onda il suo bruciare

"Con un grido di rabbia nel cielo della foresta;

"E lo splendido bagno di capelli scompare

"Nella luce e nel brivido, o gemme!

"Io corro; quando ai miei piedi si intrecciano (lividi)

" Del languore assaporato in questo male di essere due)

"Dormono tra le loro uniche braccia;

"Li rapisco, senza slegarli, e volo

"A questo ciuffo, odiato dall'ombra frivola,

"di rose che seccano ogni fragranza al sole,

"dove è il nostro divertimento nel giorno consumato.

Io ti adoro, ira delle vergini, o delizia
feroce del sacro fardello nudo che s'insinua
Per fuggire dal mio labbro ardente bevendo,
come un fulmine
Tressaille! il segreto spavento della carne:
Dai piedi dell'inumano al cuore del timido
che abbandona subito un'innocenza, bagnata
di lacrime folli o di vapori meno tristi.

Esteticismo

- Arte per l'arte
- Immaginazione e fantasia
- Estremizzazione del romanticismo
- Criteri applicati alla vita personale: culto della bellezza, dei sensi, della passione, sregolatezza (vie de bohème)
- Si trasforma nel Decadentismo: elitismo, sregolatezza, gusto del perverso, droghe (Joris-Karl Huysmans, Gabriele D'Annunzio, Oscar Wilde)

Simbolismo

- Baudelaire: *Les Fleurs du Mal* (1857)
- Trasformazione anche del male e del brutto in bellezza
- La natura parla per simboli
- Sinestesia
- Autori francesi: Mallarmè, Paul Verlaine, Jean-Arthur Rimbaud, Jules Laforgue, Tristan Corbière
- I Italia: Giovanni Pascoli

Alfred, Lord Tennyson (1809-1892)

- Nato a Somersby nel Lincolnshire
- Suo padre era “rector” (sacerdote), colto e dotato di gusto artistico.
- 1828 studia a Trinity dove conosce Arthur Henry Hallam
- 1831 lascia Cambridge per problemi economici
- 1832 Viaggia nel continente con Hallam
- 1833 Pubblica la sua prima raccolta di poesie (*Poems*)
- 1833 Hallam muore a Vienna a 23 anni
- 1850 Pubblica *In Memoriam* e sposa Emily Sellwood di cui era innamorato dal 1836
- Da lì la sua vita diventa più serena, ha un grande successo e sicurezza economica
- 1884 Viene fatto Lord (prima volta per meriti letterari)
- 1892 Muore e viene seppellito nel Poet's Corner a Westminster Abbey

In Memoriam

- In Memoriam A.H.H. è un poema elegiaco di Alfred Tennyson pubblicato per la prima volta nel 1850.
- Arthur Henry Hallam, intimo amico di Tennyson e fidanzato della sorella Emilia.[1]
- Scritta nell'arco di 17 anni
- 131 brevi liriche, più un prologo e un epilogo
- Tre natali la dividono in 3 sezioni
- La svolta avviene verso il secondo natale
- Progressione da sconvolgimento, a disperazione, a rassegnazione e trasformazione in valore grazie alla fede

In Memoriam

- VII

Dark house, by which once more I stand
Here in the long unlovely street,
Doors, where my heart was used to beat
So quickly, waiting for a hand,

- Casa buia, accanto a cui nuovamente sto in piedi
- In questa lunga strada senza amore
- Porte, dove il mio cuore usava battere
- Così forte, in attesa di una mano.

VII

- A hand that can be clasped no more —
Behold me, for I cannot sleep,
And like a guilty thing I creep
At earliest morning to the door.

Una mano che non può più essere stretta forte

- Guardatemi, che non posso dormire
- E come una cosa colpevole striscio
- A primissimo mattino alla porta.

VII

- He is not here; but far away
The noise of life begins again,
And ghastly through the drizzling rain
On the bald street breaks the blank day.
- Non è qui; ma molto lontano
il rumore della vita ricomincia,
- E spettrale attraverso la pioggia leggera
- Nella strada spunta il giorno vuoto.

LXXXV

- This truth came borne with bier and pall,
 - I felt it, when I sorrow'd most;
 - 'Tis better to have loved and lost
 - Than never to have loved at all.»
-
- Una bara e un catafalco m'insegnarono questa verità,
la sentivo quando più soffrivo,
è meglio avere amato e perduto
che mai e mai avere amato»
-
- Col dolore più profondo mai sentito
 - Un pensiero in una bara mi è arrivato
 - È meglio aver amato e poi perduto.
 - Piuttosto che mai aver amato

- Ring out, wild bells, to the wild sky,
The flying cloud, the frosty light:
The year is dying in the night;
Ring out, wild bells, and let him die.
- Squillate campane sfrenate, verso il cielo burrascoso
- La nuvola volante, la luce brinosa
- L'anno sta morendo nella notte;
- Suonate, campane sfrenate, lasciatelo morire

- Ring out the old, ring in the new,
Ring, happy bells, across the snow:
The year is going, let him go;
Ring out the false, ring in the true.
- Suonate via il vecchio, suonate qui il nuovo,
Suonate, campane felici, attraverso la neve;
- Suonate via il falso, suonate qui il vero.

- Ring out the grief that saps the mind
For those that here we see no more;
Ring out the feud of rich and poor,
Ring in redress to all mankind.

Suonate via il dolore che mina la mente
Per coloro che qui non vediamo più
Suonate via la faida tra ricchi e poveri,
Suonate la giustizia per tutta l'umanità.

- Ring out a slowly dying cause,
And ancient forms of party strife;
Ring in the nobler modes of life,
With sweeter manners, purer laws.
- Suonate via il dissidio che muore lentamente
E antiche forme di lotte di partito;
Suonate qui i modi più nobili di vita,
- Con maniere più gentili, leggi più pure.

- Ring out the want, the care, the sin,
The faithless coldness of the times;
Ring out, ring out my mournful rhymes
But ring the fuller minstrel in.
- Suonate via il bisogno, le preoccupazioni, il peccato
La freddezza senza fede dei tempi;
Suonate via, suonate via le mie tristi rime
Ma suonate il menestrello migliore.
- .

- Ring out false pride in place and blood,
The civic slander and the spite;
Ring in the love of truth and right,
Ring in the common love of good.

Suonate via il falso orgoglio di sangue e posizione,
le denigrazione e il disprezzo sociale;

- Suonate qui l'amor di verità e giustizia,
- Suonate qui l'amore comune per il bene.

- Ring out old shapes of foul disease;
Ring out the narrowing lust of gold;
Ring out the thousand wars of old,
Ring in the thousand years of peace.
- Suonate via le vecchie forme della malattia orribile;
Suonate via il meschino desiderio di morte;
Suonate via migliaia di guerre antiche,
Suonate qui mille anni di pace.

- Ring in the valiant man and free,
The larger heart, the kindlier hand;
Ring out the darkness of the land,
Ring in the Christ that is to be

Suonate qui l'uomo valoroso e libero
Il cuore più grande, la mano più gentile
Suonate via l'oscurità della terra
Suonate qui il Cristo che verrà.

Charge of the Light Brigade

- La carica della brigata leggera fu un'azione militare intrapresa dalla cavalleria leggera britannica contro le forze russe durante la battaglia di Balaclava nella guerra di Crimea con pesanti perdite per le truppe britanniche. Il 25 ottobre 1854 la Brigata Leggera, guidata da Lord Cardigan, organizzò un assalto frontale contro una batteria di artiglieria russa che era ben preparata con eccellenti campi di fuoco difensivo. La carica fu il risultato di un ordine frainteso dal comandante in capo, Lord Raglan, che aveva intenzione che la brigata leggera attaccasse un obiettivo diverso per il quale la cavalleria leggera era più adatta, vale a dire impedire ai russi di rimuovere i cannoni catturati dalle posizioni turche. La Brigata Leggera fece la sua carica sotto il fuoco diretto e raggiunse il suo obiettivo, disperse alcuni degli artiglieri, ma fu costretta a ritirarsi immediatamente, e l'assalto si concluse con perdite britanniche molto elevate e nessun guadagno decisivo.



W. Chapman, del. E. Walker, sculp.

Published March 7, 1855, by Tick, Fowler, Cochrane & Co. 13 & 14, Pall Mall East. — Published by the Ministry.

WALKER
... Paris, through 1854.

CHARGE OF THE LIGHT CAVALRY BRIGADE.

25TH OCT. 1854.

The Charge of the Light Brigade

- Half a league, half a league,
- Half a league onward,
- All in the valley of Death
- Rode the six hundred.
- “Forward, the Light Brigade!
- Charge for the guns!” he said.
- Into the valley of Death
- Rode the six hundred.
-

- Mezza lega, mezza lega,

- Veloci come il vento

Nella Valle della Morte

Cavalcarono i seicento.

“Brigata Leggera, avanti!

“Ai cannoni a passo lento”

Nella valle della Morte

Cavalcarono i seicento.

II

• II

“Forward, the Light Brigade!”
Was there a man dismayed?
Not though the soldier knew
Someone had blundered.

Theirs not to make reply,
Theirs not to reason why,
Theirs but to do and die.
Into the valley of Death
Rode the six hundred.

•

- “Brigata leggera, avanti!”
- Qualcuno lì ha esitato?
- No, seppur sapevano
- Che qualcuno avea sbagliato.

- Sui perché di arguire
- Ai soldati non è dato
- Solo devono obbedire
- E poi vincere o morire

- Nella valle a passo lento
- Entrarono i seicento

III

- Cannon to right of them,
Cannon to left of them,
Cannon in front of them
Volleyed and thundered;
- Stormed at with shot and
shell,
Boldly they rode and well,
Into the jaws of Death,
Into the mouth of hell
Rode the six hundred.
-
- A destra cannoni
- Sinistra, cannoni
- Davanti, cannoni
- Un fuoco violento
- Sfidando ora la sorte
- Via veloci come il vento
- Nelle fauci della morte
- Nella bocca dell'inferno
- Cavalcarono i seicento.

IV

Flashed all their sabres bare,
Flashed as they turned in air
Sabring the gunners there,
Charging an army, while
All the world wondered
Plunged in the battery-smoke

Right through the line they broke;
Cossack and Russian
Reeled from the sabre stroke
Shattered and sundered.
Then they rode back, but not
Not the six hundred.

Al galoppo avanti fieri
Le sciabole brillanti
Colpendo gli artiglieri
Tra i cannoni mentre il
mondo
Assisteva a quell'evento

La linea la sfondarono
Tra il fumo dei cannoni
I russi si sbandarono
All'impatto sì violento
E indietro ritornarono
Ma non erano in seicento.

V

Cannon to right of them,
Cannon to left of them,
Cannon behind them
Volleyed and thundered;
Stormed at with shot and
shell,
While horse and hero fell.
They that had fought so well
Came through the jaws of
Death,
Back from the mouth of hell,
All that was left of them,
Left of six hundred.

A destra cannoni
Sinistra, cannoni
Davanti, cannoni
Un fuoco violento
E caddero gli eroi
Che sfidarono la sorte
Tornaron dall'inferno
Dalle fauci della morte
Solo i pochi non caduti
Nella carica dei seicento.

VI

When can their glory fade?
O the wild charge they
made!

All the world wondered.
Honour the charge they
made!

Honour the Light Brigade,
Noble six hundred!

- Quando svanirà la gloria?
- Si domanda stupefatto
- Il mondo a questo evento:
- Quella carica sfrenata!
- Onore alla brigata!
- Ai nobili seicento.

Robert Browning

- 1812: Nasce a Camberwell, vicino Londra, e rimane con i genitori fino a 32 anni
- Il padre è molto colto e la madre molto religiosa e fine musicista.
- Frequenta pochissimo l'università, autodidatta
- 1833: Pubblica *Pauline*; influenza di Shelley; criticato per l'egocentrismo eccessivo e morboso;
- 1834: Primo viaggio in Italia di cui si innamora
- 1842: *Dramatic Lyrics* che include «My Last Duchess»

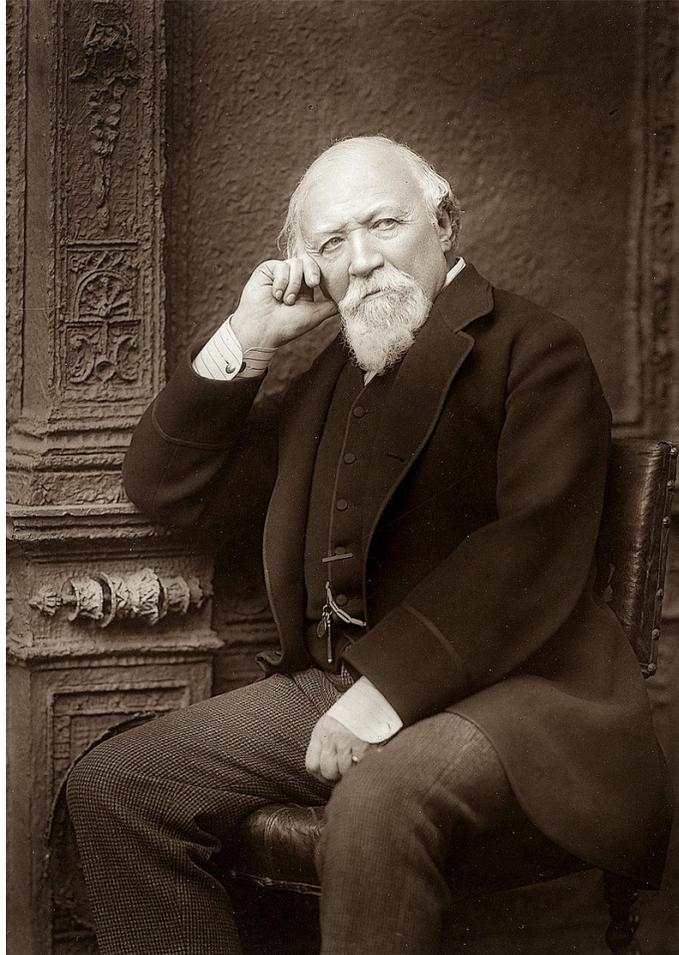
Robert Browning (continua)

- 1845 (32): Corteggia e sposa Elizabeth Browning di cui aveva letto le poesie, contro il volere del padre di lei, fuggendo con lei in Italia, dove hanno un figlio e vivono felici; compone «Meeting at Night» per lei, seguito da «Parting at Morning»;
- 1855: *Men and Women* (Fra Lippo Lippi, Andrea del Sarto)
- 1861 (49): Elizabeth muore e Browning torna in Inghilterra dove è venerato dai contemporanei come poeta e padre spirituale
- 1889: Muore a Venezia, seppellito nel Poet's Corner

Browning



Browning c. 1888



My Last Duchess

- La vicenda, in forma di [monologo drammatico](#), si svolge nella seconda metà del [XVI secolo](#), alla fine del [Rinascimento italiano](#).
- Browning si è ispirato alla morte, avvenuta nel [1561](#), di [Lucrezia de' Medici](#), figlia del [Granduca Cosimo I](#), andata in sposa nel [1558](#) ad [Alfonso II d'Este](#), ultimo [Duca di Ferrara](#).
- Dopo soli tre anni di matrimonio la giovane duchessa morì. Nel [1565](#) Alfonso II sposerà [Barbara d'Asburgo](#), figlia dell'imperatore [Ferdinando I](#).
- Nel monologo, il Duca di Ferrara, vedovo di [Lucrezia de' Medici](#), si rivolge a un ambasciatore [imperiale](#) per discutere le condizioni per il nuovo matrimonio. Nella realtà il nome di questo diplomatico sarebbe stato *Nikolaus Madruz* di Innsbruck

Castello estense



Parisina Malatesta

- 1404 nasce a Cesena; pochi giorni dopo sua madre viene avvelenata dal padre Francesco III Ordelaffi[3]
- 1418: a 14 anni sposa Niccolò III d'Este antenato di Alfonso II: uomo energico e di cui si diceva avesse tantissime amanti
- 1424: In un viaggio, per volere del marito, viene accompagnata dal figlio illeggitimo di lui Ugo con cui non andava d'accordo; i due si innamorano e diventano amanti
- 1425: Una fantesca, Zoese, «battuta» da Parisina svela la tresca a Niccolò, che li fa imprigionare e decapitare entrambi;
- 1816: Byron pubblica *La Parisina*

La prigione della Parisina



My Last Duchess

- Monologo drammatico
- Pentametri giambici in rima baciata con uso frequente dell' *enjambement*
- Apparente semplicità dell'eloquio
- Controllo parola = controllo situazione, comunicazione, interlocutore
- Contrasto urbanità e pericolosità

Matthew Arnold

- 1822: Nasce a Liverpool, figlio di Thomas Arnold, famoso rettore della Rugby School
- 1847-51 segretario di Lord Lansdowne, poi fu ispettore scolastico, si dedica al miglioramento del sistema scolastico
- 1851 sposa Fanny Lucy Wightman con la quale ha sei figli, di cui solo tre gli sopravvissero.
- 1857 Professor of Poetry dell'Università di Oxford, dove è il primo a usare l'inglese anziché il latino durante le proprie lezioni
- 1865: *Essays and Criticism*
- 1867: *New Poems* (contiene «Dover Beach»)
- 1869: *Culture and Anarchy* (cultura per il superamento delle divisioni sociali)
- Affida alla letteratura il compito di sostituire la religione e la metafisica
- Poesia e tragedie in versi

Dover Beach

- Composta 1851, pubblicata 1867
- Dover è dove Arnold passa la sua luna di miele nel 1851
- Sviluppo dinamico
- Sensi: vista vs udito
- Sofocle (fato, tragedia)
- Tucidide (episodio)

LA BATTAGLIA DELLE EPIPOLE (TUCIDIDE VII 44, 1-7)

- ...in una battaglia notturna - e questa fu la sola tra grandi eserciti in questa guerra - come avrebbe potuto qualcuno sapere chiaramente qualcosa? 2. La luna in verità era luminosa, e potevano vedersi tra di loro per quel poco che si può presumere si riesca a fare alla luce della luna, scorgendo cioè davanti a sé l'immagine di un corpo senza però essere sicuri di riconoscere il proprio compagno; e opliti di entrambe le parti si raccoglievano in non piccolo numero in uno spazio ristretto.
- Gli Ateniesi, da parte loro, si cercavano a vicenda, e tutto ciò che arrivava dall'altra parte, anche se era amico - qualcuno di quelli che già fuggivano indietro - lo ritenevano nemico,
- [...] Cosicché andò a finire che in molti punti dello schieramento si scagliarono gli uni sugli altri, una volta che si fu creato lo scompiglio, gli amici sugli amici e i concittadini sui concittadini: non solo ingeneravano terrore gli uni sugli altri, ma, una volta venuti alle mani, a stento poi riuscivano a dividersi



- Come critico letterario, si distinse per il tentativo di reinserire l'individuo all'interno della società e il letterato nell'ambito della tradizione.
- A partire dalle *Lives of the Poets* di Samuel Johnson, per cui fece una scelta e una prefazione importante, anche dove non fosse d'accordo con lui, Arnold fornì con generosità e intelligenza tutta una serie di valutazioni ed espressioni alla critica letteraria del suo tempo. Promuovendo una cultura europea comune, accusò la cultura inglese di essere provinciale, principalmente con gli *"Essays and Criticism"* (1865), che furono apprezzati da diversi lettori soprattutto dopo la sua morte (per esempio da Walter Pater, Henry James, Thomas Stearns Eliot o Wallace Stevens).
- Alcuni suoi scritti, per lo più pubblicati su giornali come *"Cornhill"* e *"Fortnightly Review"* e solo dopo raccolti in volumi, si occuparono anche dei problemi sociali e religiosi, come nel caso di *Culture and Anarchy* (1869), nel quale l'autore assegnò alla cultura il compito di infrangere gli steccati che separavano le varie classi sociali, con un fondo di ottimismo a proposito dello sviluppo dell'umanità in quanto organismo.

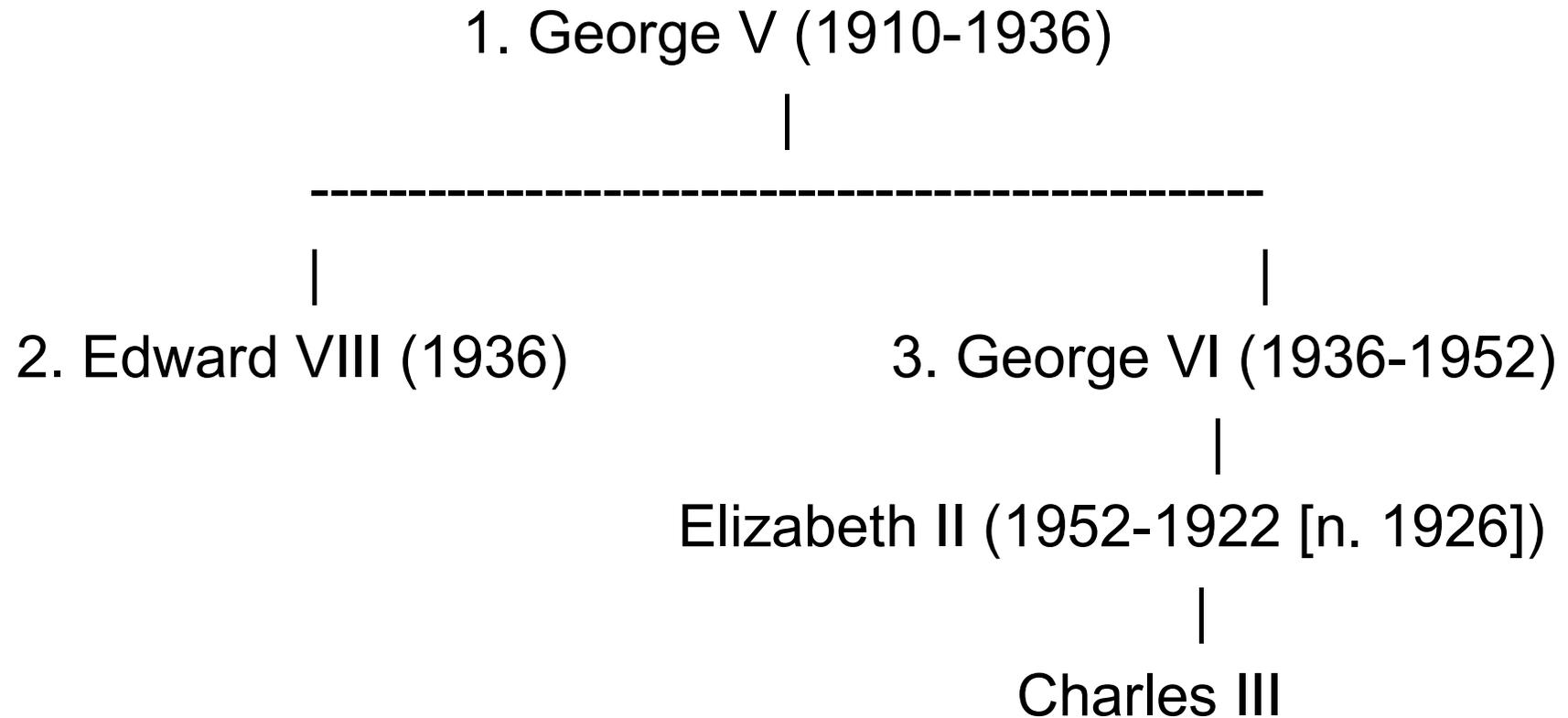
Oscar Wilde

- **Oscar Fingal O'Flahertie**^[N 1] **Wills Wilde**, noto come **Oscar Wilde** ([Dublino](#), [16 ottobre 1854](#) – [Parigi](#), [30 novembre 1900](#)), è stato uno [scrittore](#), [aforista](#), [poeta](#), [drammaturgo](#), [giornalista](#), [saggista](#), e [critico letterario irlandese](#) dell'[età vittoriana](#), esponente del [decadentismo](#) e dell'[estetismo britannico](#).
- [Autore](#) dalla scrittura apparentemente semplice e spontanea, ma sostanzialmente molto raffinata e incline alla ricerca del *bon mot* (della "battuta" di spirito), con uno stile talora sferzante e impertinente egli voleva risvegliare l'attenzione dei suoi lettori e invitarli alla riflessione.^[N 2] È noto soprattutto per l'uso frequente di [aforismi](#) e [paradossi](#), per i quali è tuttora spesso citato.^[N 3]
- Nato da famiglia [irlandese](#), trasferitosi poi in [Inghilterra](#), l'episodio più notevole della sua vita, di cui si trova ampia traccia nelle cronache del tempo,^[N 4] fu il processo e la condanna a due anni di [lavori forzati](#) per «*gross public indecency*», come era definita l'[omosessualità](#) dalla legge penale che codificava le regole, anche morali, riguardanti la sessualità.^[1] Wilde, già sposato, perse inoltre la possibilità di vedere i due figli. Dovette abbandonare la [Gran Bretagna](#) per l'[Europa continentale](#); morì in [Francia](#) per [meningoencefalite](#), dopo essersi convertito in punto di morte alla [religione cattolica](#), a cui da tempo si sentiva più vicino.
- Le sue opere, tra le quali – in particolare – i suoi testi teatrali, sono considerate dai critici dei [capolavori](#) del [teatro dell'Ottocento](#)

The Importance of Being Earnest

- Jack Worthing vive in campagna dove è l'irreprensibile tutore di Cecily, figlia del suo padre adottivo Thomas Cardew. Per divertirsi si reca sempre a Londra dove finge di avere un fratello chiamato Ernest. Vuole sposare Gwendolen, la cugina del suo amico Algernon, che però è disposta a sposare solo un uomo chiamato Ernest. Algernon va in campagna dove si innamora di Cecily. Anche Cecily è disposta a sposare unicamente un uomo chiamato Ernest, per cui Algernon fa finta di essere il fratello di Jack. Anche Gwendolen arriva in campagna dove parla con Cecily e si convincono di essere innamorate dello stesso uomo. Chiedono spiegazioni ai due e scoperta la verità si ritirano indignate nella villa, salvo poi perdonarli.
- Arriva Lady Bracknell, madre di Gwendolen e zia di Algernon. Consente al matrimonio di Algernon (avendo saputo della rendita di Cecily), ma non a quello di Gwendolen. Jack vieta il matrimonio di Cecily sperando di ottenere così il permesso per il suo senza successo. Grazie a una governante si scopre però che Jack è il fratello maggiore di Algernon. Lady Bracknell autorizza il matrimonio ma rimane il problema del nome. Del vero nome di Jack sanno solo che si chiamava come suo padre, un generale defunto di cui nessuno ricorda il nome. Jack consulta dei documenti militari e fa finta di leggere che si chiamava Ernest, risolvendo così il problema.

The House of Windsor (la casata dei Windsor)



- 1917: Giorgio V cambia il nome della famiglia reale da Saxon – Coburg –Gotha (territori governati da Albert di Wettin, consorte di Victoria) a Windsor
- 1936: Edward VIII abdica per poter sposare Wallis Simpson, americana già due volte sposata. Il suo regno è il più breve della storia dell'Inghilterra.
- 1936 gli succede il fratello George VI che guiderà l'Inghilterra durante la II guerra mondiale
- 1952: Sale al trono Elisabetta II
- 1922: Muore; Il suo regno è il più lungo della storia dell'Inghilterra (secondo dopo quello di Luigi XIV il Re Sole)
- 1922: Sale al trono Charles III



- 1913-18 I Guerra Mondiale (Francia, Inghilterra, e successivamente Italia e USA contro Germania e Austria)
- 1916: Easter Rising
- 1918: Elezioni generali: il Liberal Party perde sostituito dal Labour Party che vanno anche al potere brevemente in due occasioni
- 1922: Divisione tra Irlanda del Sud (Eire, repubblica) e le 6 contee del nord intorno a Dublino che rimangono dominio britannico: Guerra civile tra i fautori dell'accordo (Michael Collins) e gli oppositori (Eamon de Valera)
- 1922: Con il primo governo Mussolini, in Italia si afferma il Fascismo
- 1933: Hitler sale al potere
- 1939: Scoppio II Guerra Mondiale (Francia e Inghilterra contro Germania e Italia)
- 1940: Francia invasa, ritiro alleati (Dunquerque)
- 1940: Battle of England
- 1941: Hitler attacca la Russia e i Giapponesi gli Stati Uniti
- 1942: Tedeschi sconfitti in Africa
- 1943: Tedeschi sconfitti in Russia
- 1943: L'Italia viene invasa e firma l'armistizio
- 1945, giugno: Germania invasa si arrende
- 1945, settembre: bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki; il Giappone si arrende

L'Ighilterra allo scoppio della guerra

- Industrializzazione, trasporti, crescita popolazione
- Aristocrazia
- Classi benestanti: ricchi proprietari terrieri, industriali, finanzieri
- Classe media, diviso in medio-alto (manager, professionisti) e medio-bassa (negozianti, impiegati)
- Classi lavoratrici, divisa in lavoratori specializzati e non-specializzati
- Continua l'idea del decoro vittoriano
- Divisioni sociali, ma senso patriottico

Durante e dopo la guerra

- Disillusione dovuto alle alte perdite e crisi economica, dovuto a guerra e concorrenza da Stati Uniti, Giappone e India
- Miglioramento delle condizioni delle classi lavoratrici dovuto alla domanda di lavoro
- Sviluppo delle Trade Unions
- Sviluppo delle idee socialdemocratiche
- Intervento degli stati nell'economia
- 1920: Collasso dell'economia dovuto alla crisi della industria bellica e speculazioni
- 1926: Sciopero generale
- 1929: Crisi economica internazionale
- 1933: ripresa economica: produzione di massa, catene di negozi, pubblicità, diffusione dell'elettricità e dell'automobile

Il guerra mondiale

- Le necessità della ricostruzione portano all'ulteriore sviluppo del Welfare State
- 1942: Piano Beveridge approvato nonostante l'opposizione di Churchill
- 1944: Education Act rende scuola obbligatoria dai 5 ai 15 anni e borse di studio per l'università
- 1946: National Insurance Act (disoccupazione, malattia, maternità, ecc.)
- 1946: National Health Service (sanità gratuita per tutti i cittadini)
- Sotto la guida del Labour Party, dopo la guerra vengono nazionalizzate la Banca d'Inghilterra, le ferrovie, l'industria mineraria, dell'elettricità e del gas (denazionalizzazione negli anni 1990 con Thatcher)
- Aumento dei salari e aumento delle tasse sui ricchi per finanziare lo stato sociale

Modernismo nelle arti

- Dall'interesse per la trama, la società e i personaggi si passa all'interesse per l'interiorità e soprattutto sui mezzi per esprimere più che descrivere l'interiorità
- Senso di disillusione e ansietà
- Aumento del pubblico dei lettori
- Freud
- Influenza di Russia, Francia (anche Ibsen e Strindberg)

Poesia

- THE VOICE [THOMAS HARDY (1912)]
-
- Woman much missed, how you call to me, call to me,
- Saying that now you are not as you were
- When you had changed from the one who was all to me,
- But as at first, when our day was fair.
-
- Can it be you that I hear? Let me view you, then,
- Standing as when I drew near to the town
- Where you would wait for me: yes, as I knew you then,
- Even to the original air-blue gown!
-

- Or is it only the breeze, in its listlessness
- Travelling across the wet mead to me here,
- You being ever dissolved to wan wistlessness,
- Heard no more again far or near?
-
- Thus I; faltering forward,
- Leaves around me falling,
- Wind oozing thin through the thorn from norward,
- And the woman calling.

Modernismo nelle arti visive

- Rifiuto della rappresentazione
- Picasso: cubismo e altro
- Matisse: Fauvismo

Henri Matisse

- Henri-Émile-Benoît Matisse (Le Cateau-Cambrésis, 31 dicembre 1869 – Nizza, 3 novembre 1954). Pittore, incisore, illustratore e scultore francese. esponente di maggior spicco della corrente artistica dei Fauves.[1]
- Nel 1904 diventa amico di Picasso, di 12 anni più giovane. Negli anni 20 è sostenuto da Gertrude Stein, che ne colleziona le opere.
- Oltre che per il fauvismo, dipinge anche nello stile puntinista.

Henri Matisse, *Lusso, calma e
voluttà.*





Cubismo

- Pablo Picasso (1881-1973)
- George Braque (1882-1963)
- Visione simultanea da diversi punti di vista
- Dal cubismo deriva il Futurismo fondato in Italia da Tommaso Marinetti; a differenza del cubismo vi è un' enfasi sulla dinamicità; altri tratti sono la trasgressione, l'esaltazione della guerra, atteggiamento iconoclasta, anti-tradizione
- In Inghilterra, David Bomberg (1890-1957) può essere associato al futurismo

Pablo Picasso

- Pablo Ruiz y Picasso, semplicemente noto come Pablo Picasso (Malaga, 25 ottobre 1881 – Mougins, 8 aprile 1973), è stato un pittore, scultore e litografo spagnolo, tra i più influenti del XX secolo.
- Snodo cruciale tra la tradizione ottocentesca e l'arte contemporanea, Picasso è stato un artista innovativo e poliedrico, che ha lasciato un segno indelebile nella storia dell'arte per esser stato il fondatore, insieme a Georges Braque, del Cubismo. Dopo aver trascorso una gioventù burrascosa, ben espressa nei quadri dei cosiddetti periodi blu e rosa, a partire dagli anni venti del Novecento conobbe una rapidissima fama; tra le sue opere universalmente conosciute vi sono *Les demoiselles d'Avignon* (1907) e *Guernica* (1937).

Pablo Picasso, *Seated Nude*, 1909-10
Tate Gallery, Londra



- Les Demoiselles d'Avignon è considerato il primo dipinto cubista di Picasso del periodo africano che segue al periodo rosa. Il soggetto, secondo gli storici, fu ispirato al giovane artista dalle sue frequentazioni del bordello di Barcellona che si trovava sul Carrer d'Avinyó (via Avignone).

Les demoiselles d'Avignon



Guernica

- L'ispirazione per l'opera, improvvisa e all'ultimo minuto, arrivò solo dopo il bombardamento di Guernica. Picasso compose il grande quadro in soli due mesi e lo fece esporre nel padiglione spagnolo dell'esposizione universale di Parigi.

Guernica

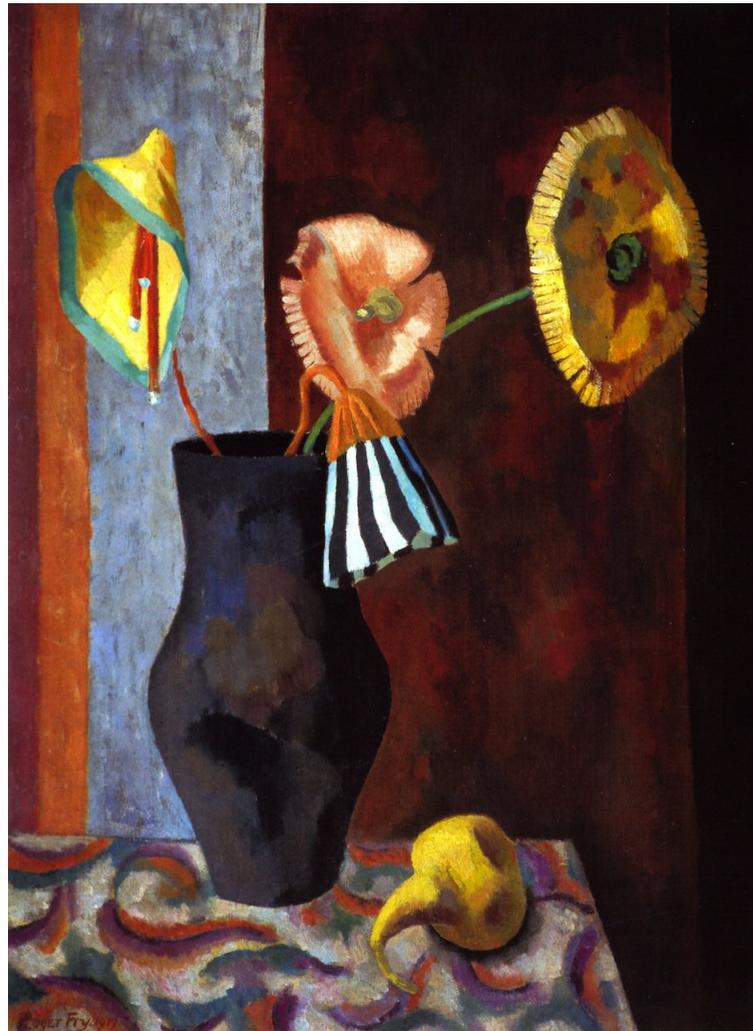


Pablo Picasso

Post-Impressionism

- Termine coniato dal critico e pittore Roger Fry (1860-1934)
- Includeva: Fauvismo, cubismo, futurismo, espressionismo (riferito alla Germania), vorticismo
- Rifiuto della rappresentazione fedele
- Distorsione delle forme
- Soggettivismo

Roger Fry *Still Life with Omega Flowers*, 1919



Bloomsbury Group

- Il **Bloomsbury Group** o *Bloomsbury Set* o solo "Bloomsbury", come lo chiamavano i suoi aderenti, fu un gruppo di [artisti](#) e allievi sviluppatosi in [Inghilterra](#), nel quartiere [londinese](#) di [Bloomsbury](#), dal [1905](#) circa alla [seconda guerra mondiale](#).
- Le opere dei suoi componenti hanno influenzato la [letteratura](#), l'[estetica](#), la [critica](#) e l'[economia](#), come anche il [femminismo](#), il [pacifismo](#) e la [sessualità umana](#).
- Sebbene principalmente conosciuto come gruppo letterario, (con Virginia Woolf come esponente più famosa), i suoi aderenti erano attivi in diversi campi di arte, critica artistica e insegnamento:
- Letteratura, critica d'arte, saggi biografici, studi sociali: era il principale campo di competenza di Virginia Woolf, E. M. Forster, Lytton Strachey, Clive Bell, William Plomer e Laurens van der Post.
- Arti plastiche: rappresentate (tra gli altri) dai pittori Vanessa Bell (che si era sposata con Clive Bell nel 1907), Duncan Grant e Dora Carrington, e da Roger Fry (famoso anche come critico d'arte e teorico). Prima della fine della prima guerra mondiale a Charleston, il luogo in cui Vanessa Bell e Duncan Grant passavano la maggior parte del loro tempo, si era in un certo modo sviluppato il centro specializzato in arti plastiche del movimento Bloomsbury.
- Economia: l'economista John Maynard Keynes ed il marito di Virginia Woolf Leonard Woolf pubblicavano principalmente opere non narrative nei loro campi di competenza, mentre Desmond MacCarthy era famoso come critico.
- Musica: nel gruppo c'era anche un musicista: Saxon Sydney-Turner.

Lady Ottoline Morrell, Maria Nys, Lytton Strachey, Duncan Grant e Vanessa Bell.



Vanessa Bell

- Vanessa Bell (nata Stephen; Londra, 28 maggio 1879 – Charleston Farmhouse, 7 aprile 1961) pittrice e arredatrice britannica, membro del Bloomsbury Group e sorella di Virginia Woolf.

Vanessa Bell



Vanessa Bell, *Conversation at Asheham House*, 1912
University of Hull Collection



Fauvismo

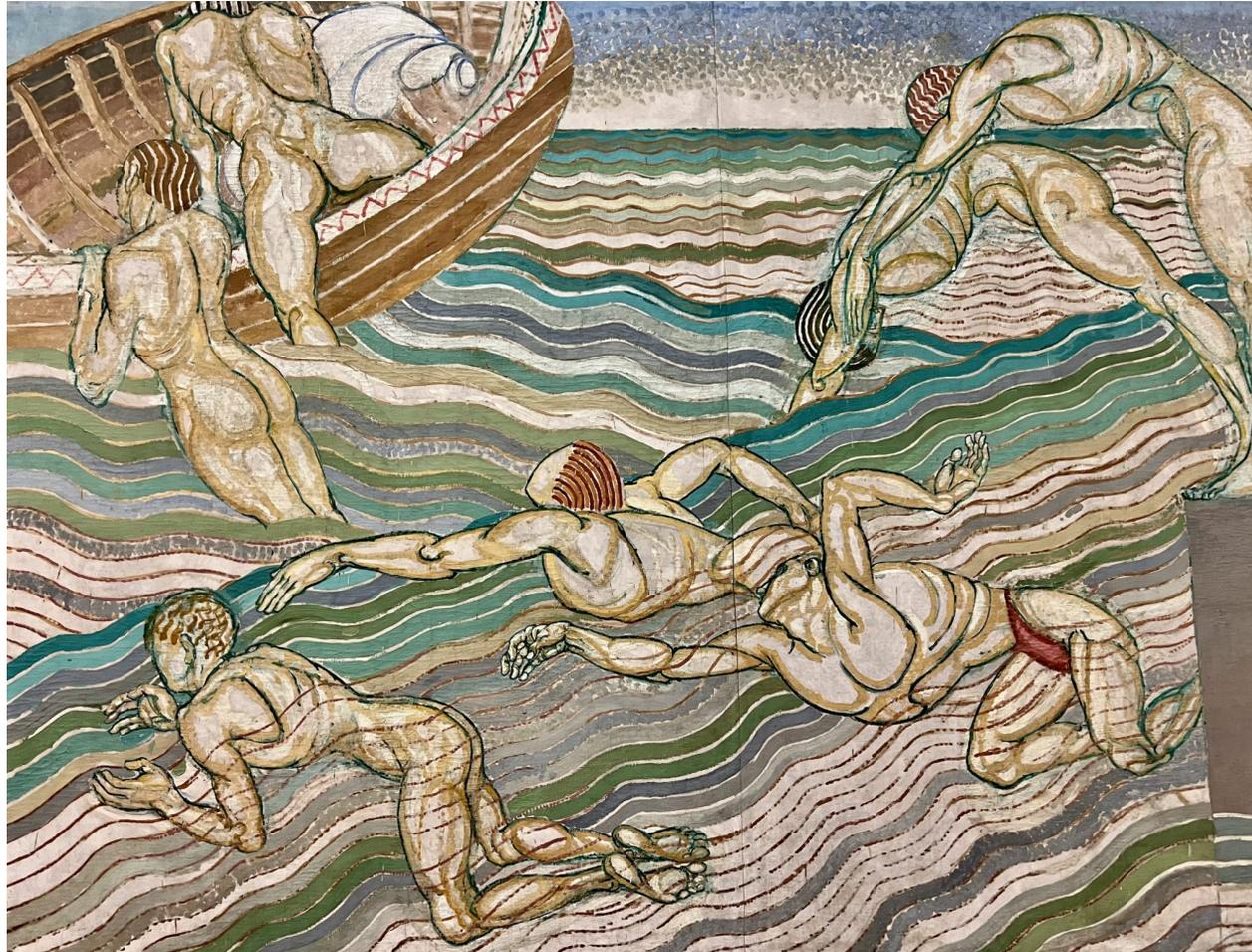
- 1905: Henri Matisse (1869-1954) organizza una mostra e gli autori vengono chiamati *Les Fauves (le fiere)*
- Esponenti inglesi del fauvismo sono Duncan Grant e Matthew Smith
- Arte rappresentativa ma stilizzata
- Colori molto vari e vivaci

Duncan Grant

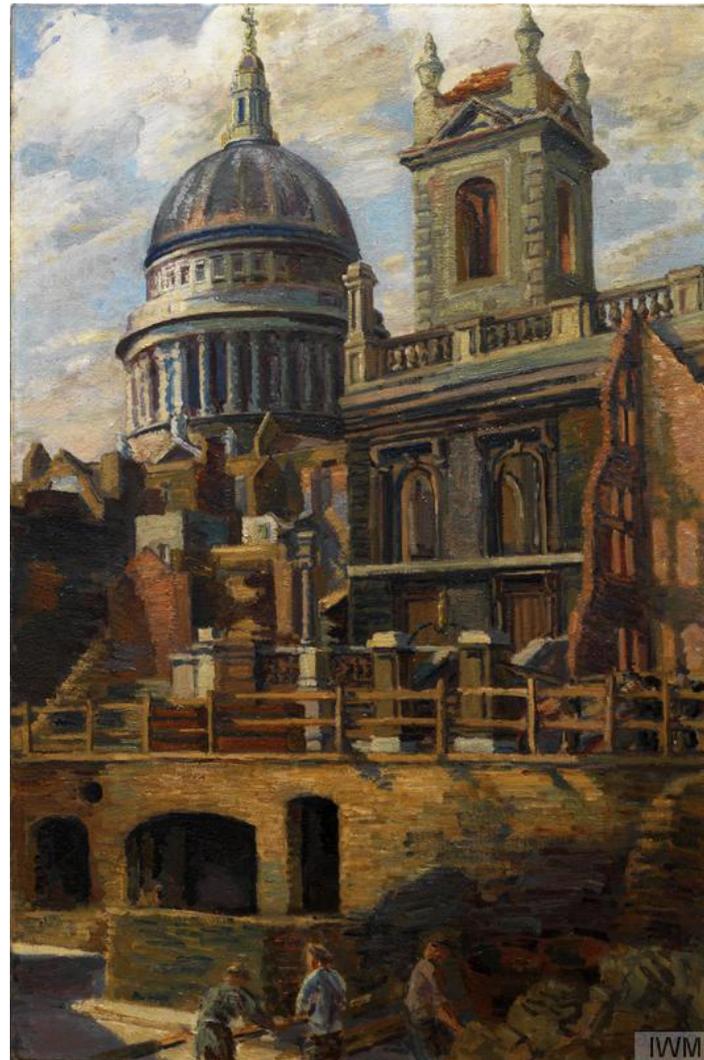
- **Duncan James Corrowr Grant** ([Rothiemurchus](#), [21 gennaio 1885](#) – [9 maggio 1978](#)) è stato un [pittore scozzese](#), membro del [Bloomsbury Group](#).
- Ebbe una relazione con Lytton Strachey, suo cugino, famoso economista e membro del Bloomsbury Group, e una con John Maynard Keynes con. A questo fece seguito una lunga e affettuosa relazione con Vanessa Bell, dalla quale nacque la figlia Angelica. Sposata a Clive Bell e già madre di due figli, Vanessa aveva con il marito un rapporto molto aperto tanto che Clive riconobbe Angelica come sua figlia. Vanessa e Duncan vissero a lungo in una casa quasi idilliaca chiamata Charleston vicino Firle, nel Sussex dove venne ospitato anche il Bloomsbury Group, e spesso soggiornava anche Clive, a volte con la sua amante Mary Hutchinson.
- Studiò arte, copiando anche i capolavori rinascimentali italiani. Visitò a Parigi, Gertrude Stein, e vide la sua collezione che includeva Picasso e Matisse. Nel 1910, vide la mostra di Robert Fry, sui «post-impressionisti».

Duncan Grant, *Bathing*, 1911

Tate Gallery



Duncan Grant, *St. Paul 1941*, c. 1942
Imperial War Museum

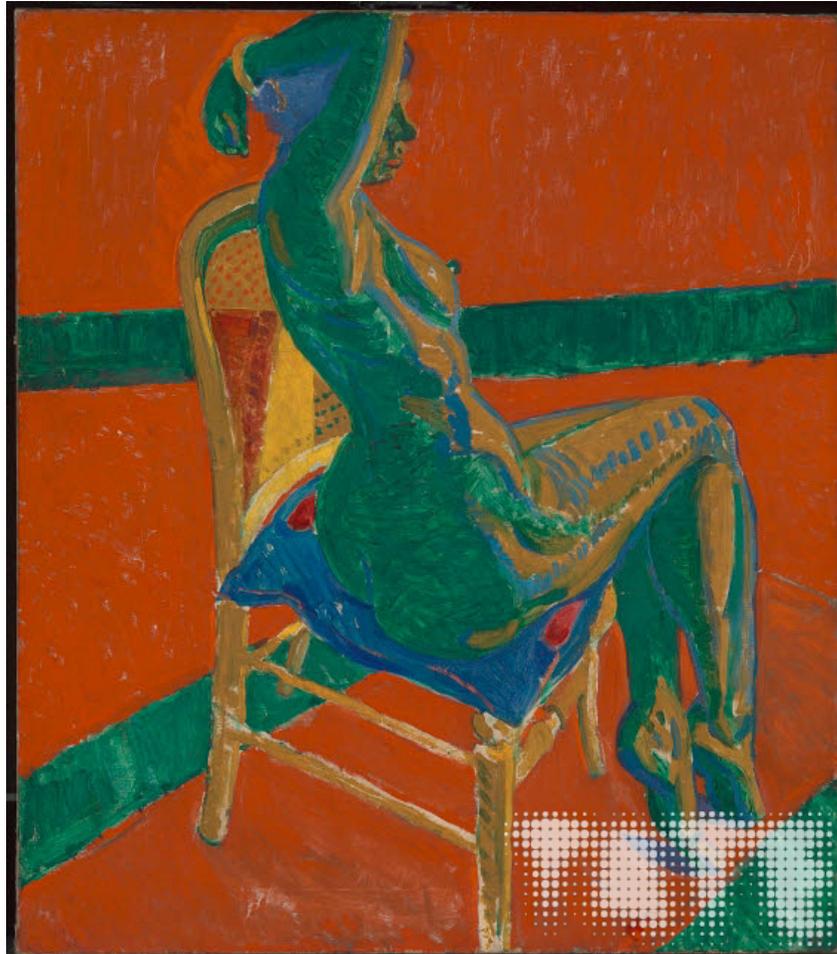


Duncan Grant





Matthew Smith, *Nude: Fitzroy Street n. 1*, 1916



David Bromberg (1890-1957)

- Esponente inglese del futurismo

David Bromberg, *The Dancer*, 1913-14
Victoria and Albert Museum, Londra



- Percy Wyndham Lewis (Amherst, 18 novembre 1882 – Londra, 7 marzo 1957) è stato un pittore e scrittore britannico, cofondatore del movimento vorticista. Viene ricordato per i suoi dipinti a soggetto bellico e per il suo stile feroce e disumanizzante.

Wyndham Lewis, *Workshop*, c. 1914-15
Tate Gallery, Londra



Lewis, *A Battery Shelled.*



Paul Nash, *The Mule Track*, 1918
Imperial War Museum, Londra



Stanley Spencer, *The Resurrection*, Cookham, 1924-27
Tate Gallery, Londra



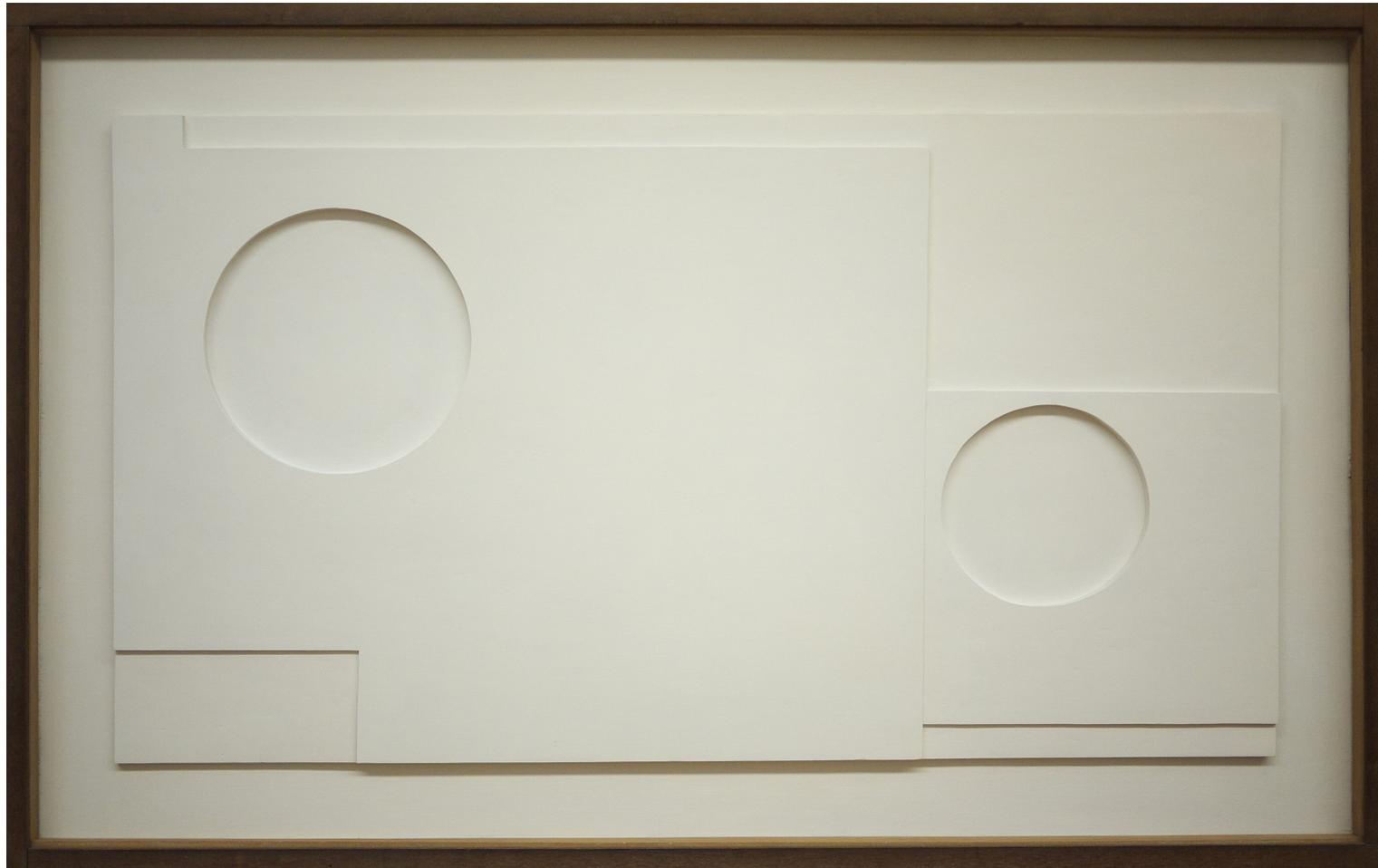
Edward Burra

- È celebre per le sue raffigurazioni del degrado sociale, della cultura di colore e della scena di Harlem del 1930. Anche se non dichiaratamente omosessuale, conduceva una vita particolarmente dissoluta rispetto ai tempi.
- Studiò alla Chelsea School of Art e successivamente alla Royal College of Art. Ebbe la sua prima galleria personale nel 1929.
- Burra condusse molti viaggi, di conseguenza molti stili confluiscono nei suoi lavori, prevalentemente realizzati con acquerelli e distinti da colori molto forti

Edward Burra, *The Snack Bar*, 1920



Ben Nicholson, *The White Relief*, 1935
Tate Gallery, Londra



Barbara Hepworth, *Three Forms*, 1935
Tate Gallery, Londra



Henry Moore

- Henry Moore (Castleford, 30 luglio 1898 - Perry Green, 31 agosto 1986) è stato uno scultore e pittore inglese . Henry Spencer Moore è conosciuto per le sue sculture in bronzo semi-astratte di dimensioni monumentali, che si trovano in tutto il mondo come opere d'arte pubblica.

Henry Moore, *Four-Piece Composition, Reclining Figure*, 1934
Tate Gallery Londra

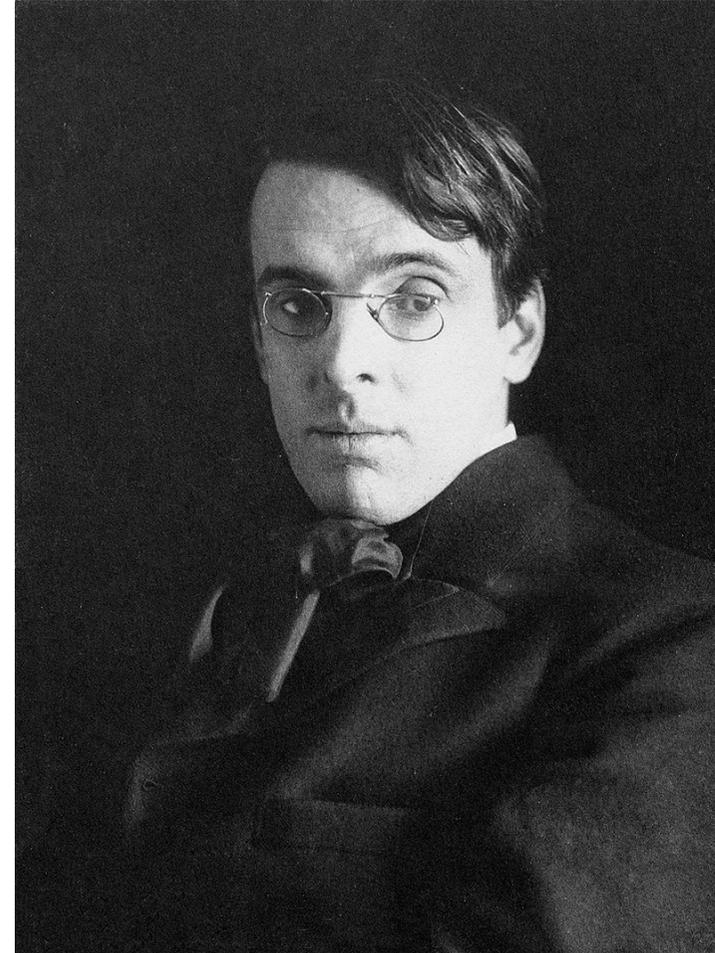


Poesia in Europa

- Italia: Futurismo: Manifesto di Marinetti a Parigi 1909; nei 1920 e 1930: Ermeticismo (Montale, 1896-1981)
- Francia: Simbolismo continua con Paul Valery (1871-1945); nel 1924, André Breton (1896-1966) pubblica il Manifesto del Surrealismo (subconscio, allucinazioni, scrittura automatica)
- Germania: Espressionismo nella poesia giovanile di Bertold Brecht (1898-1956); Rainer Maria Rilke (1875-1926) ha però un suo stile personale, musicale, impressionista con meditazioni sulla vita e sulla morte.
- Russia: Futurismo in Mayakovsky (1893-1930), Acmeismo in Anna Achmatova

William Butler Yeats

- William Butler Yeats[1] (Dublino, 13 giugno 1865 – Roccabruna, 28 gennaio 1939) è stato un poeta, drammaturgo, scrittore e mistico irlandese. Spesso indicato come W. B. Yeats, fu anche senatore dello Stato Libero d'Irlanda negli anni venti.



William Butler Yeats

- 1865: Nasce a Dublino, figlio del pittore John Butler Yeats e di Susan Pollexfen. Quando William ha due anni, per permettere al padre di proseguire la carriera di artista, la famiglia si sposta da Sandymount, dalla contea di Dublino alla contea di Sligo e infine a Londra. William e i fratelli studiano in casa e la madre, nostalgica di Sligo, racconta loro le storie e le fiabe della loro contea di origine. Da giovane frequenta artisti e scrittori e scrive opere ispirate al folklore irlandese.
- 1889 (24 anni): conosce Maud Gonne, nazionalista irlandese, e se ne innamora; 10 anni dopo, le chiede ripetutamente di convivere con lui, ma viene sempre rifiutato. Dopo diverse relazioni Maud sposa John McBride nel 1903.
- Anche se influenzato dal simbolismo, visibile nella sua poesia, continua con opere teatrali basate sul folklore irlandese. Conosce tutti i maggiori artisti e scrittori del tempo (Wilde, Joyce, Eliot, Woolf, e Ezra Pound è il suo segretario).
- Nel 1923, riceve il premio Nobel.
- 1939: Muore in Francia dove si era trasferito per motivi di salute.

Easter 1916

- Composta in memoria dei 16 leader della rivolta irlandese del 1916 giustiziati dagli inglesi
- Maud Gonne come Elena di Troia

Sailing to Byzantium

The Second Coming

- Composto nel 1919
- Guerra mondiale; Rivoluzione russa
- Gyre: spirale
- movimento lineare + circolare
- Teoria dei cicli

The Second Coming

Easter 1916

- Countess Markievitz (voice grew shrill)
- Patrick (Padraic) Pearse (winged horse)
- Thomas MacDonagh (helper)
- John MacBride (lout)
- Maud Gonne (one close to my heart)
- «Heaven's part»: Hamlet, I, V: Against thy mother aught, leave her to Heaven
- Colore verde (che Yeats aborriva)

John MacBride (1868-1916)



Maud Gonne (1866-1953)



Patrick Pearse (1879-1916)



Thomas MacDonagh



T.S. Eliot (1888-1965)

- 1888: Nasce a St. Louis, Missouri (USA)
- 1906-10 (18-22): Studia a Harvard
- 1910: Va alla Sorbonne dove studia con Bergson; legge Laforgue e i simbolisti
- 1914: va in Germania e poi in Inghilterra dove incontra Ezra Pound, che apprezza le sue poesie e Prufrock in particolare
- 1915 (27): sposa la ballerina classica Vivienne Haigh-Wood e inizia a insegnare e poi a lavorare in banca; continua a scrivere e pubblicare saggi critici e poesie
- 1921 (33): In Svizzera per recuperare da un crollo nervoso, dove termina *The Waste Land*
- 1925: lascia il lavoro in banca e va a lavorare alla Faber and Faber, prima come redattore e poi come direttore
- 1927: Aderisce alla Church of England
- 1948: Per i suoi meriti letterari, riceve il British Order of Merit and il premio Nobel
- 1965: Muore a Londra il 4 gennaio

Temi in Eliot

- Alienazione dell'uomo moderno
- Passare del tempo / eternità
- Identità personale: insicurezza, frammentazione
- La fede nell'età moderna
- Senso di decadenza della società: vuoto, spirituale

- Poesia deve esprimere i sentimenti non descriverli: correlativo oggettivo
- Rifiuto del sentimentalismo romantico
- Monologo drammatico, dialogo, monologo interiore (dialogo interno)
- Saggio sui metafisici: complessità del presente porta a complessità della poesia; linguaggio inusuale, allusivo
- Importanza della tradizione che è mondiale (tradizione Europea, indiana, miti, studi antropologici (Frazer))
- Immagini precise, rifiuto retorica (influenza Pound)
- Influenza di Laforgue: ironia, cinismo
- Interesse in John Donne e Dante

Objective correlative

- ...a set of objects, a situation, a chain of events which shall be the formula for that 'particular' emotion; such that, when the external facts, which must terminate in sensory experience, are given, the emotion is immediately evoked.

Diapositiva 246

GP1

Gabriele Poole; 18/05/2023

Difficoltà

- Non è [necessario] che i poeti si interessino alla filosofia o a qualsiasi altro argomento. Possiamo solo dire che sembra probabile che i poeti nella nostra civiltà... debbano essere difficili. La nostra civiltà comprende una grande varietà e complessità, e questa varietà e complessità, giocando su una sensibilità raffinata, deve produrre risultati vari e complessi. Il poeta deve diventare sempre più completo, più allusivo, più indiretto, per forzare, dislocare se necessario, il linguaggio nel suo significato.

Diapositiva 247

GP2

Gabriele Poole; 18/05/2023

La Figlia Che Piange

- Pubblicato in *Prufrock and Other Observations* nel 1917
- Quam te memorem virgo (Enea a Venere)
- Metafora teatrale
- Simple e sans fois comme un bonjour (Laforgue)

The Waste Land

- Ruolo di Ezra Pound
- Jessy Weston *From Ritual to Romance* (1920)
- Il re pescatore, il Sacro Graal, la terra desolata
- Sterilità della società (naturale, sociale, religiosa)
- Bisogno di pioggia, amore, fede
- Sovrapposizione di passato (mitico e reale) e presente
- Legame associativo e non causale
- Passo dal Fire Sermon (parte III di V)
- Riferimenti non sempre chiari
- Salti logici
- Simbolismo religioso
- Flusso di coscienza
- Sovrapposizione di passato, presente e futuro
- Riferimenti a luoghi

W.H.Auden (1907-1973)



Auden

- 1907: Nasce a York. Suo padre è professore universitario.
- 1920: Studia a Christ College, Oxford e poi va a Berlino (Weimar Republik)
- Studia Freud e Marx e si interessa al teatro di Brecht
- 1927-1939: relazione intermittente con Christopher Isherwood
- 1935 (28): sposa Erika Mann (figlia di Thomas) per darle un passaporto
- 1935: Inizio collaborazione con Benjamin Britten
- 1936: Viaggio in Islanda con Louis MacNiece
- 1937: Va in Spagna per servire come barelliere, ma viene inserito nell'ufficio propaganda e abbandona dopo una settimana
- 1938: Viaggio in Cina con Christopher Isherwood
- 1939: Emigra negli Stati Uniti (dove prenderà la cittadinanza); torna regolarmente per vacanza in Italia e in Austria. Abbandono del marxismo per il cristianesimo
- 1939: Relazione con Chester Kallman che finisce nel 1941, ma continuano ad abitare insieme per il resto della vita di Auden
- 1946: Acquisisce la cittadinanza USA (mantenendo anche quella inglese)
- 1947: Vince il Pulitzer Prize per la poesia
- 1947-1957: passa gli inverni a New York e le estati ad Ischia (dal 1958 a Kirchstetten, Austria)
- 1956-1961: Professore di Poetry a Oxford
- 1973: Muore in Austria

Virginia Woolf

- 1888: Nasce a Londra, figlia dell'intellettuale Leslie Stephen e della aristocratica Julia Jackson, terza con Vanessa, Thoby e Adrian
- I 4 studiano per lo più a casa, e solo a Thoby e Adrian è concesso di andare a Cambridge
- Vacanze a Talland House in Cornovaglia
- 1895 (13): Muore la madre, periodo di depressione
- 1904: Muore il padre, tentativo di suicidio. I Stephens si trasferiscono a Bloomsbury, dove si crea il Bloomsbury Group con incontri organizzati inizialmente da Thoby
- Esaltazione della ricerca intellettuale e artistica, libero amore, tolleranza sessuale, parità di diritti, repubblicanesimo, scetticismo religioso sono tra i principi del gruppo
- Il gruppo include Leonard Woolf (futuro marito), Lytton Strachey e Keynes (economisti), Duncan Grant e Roger Fry, pittori, il critico Clive Bell e, occasionalmente, Eliot e Forster.

Bloomsbury Group

- Avevano "il gusto della verità e della bellezza, la tolleranza, l'onestà intellettuale, il rigore, il senso dell'umorismo, le buone maniere, la curiosità, l'avversione per la volgarità, la brutalità e l'eccessiva enfasi, la libertà dalla superstizione e dalla pruderie, l'accettazione senza timore delle cose belle della vita, il desiderio di una completa espressione di sé e di un'educazione liberale".
(Clive Bell)

Virginia Woolf (continua)

- 1912: Sposa Leonard Woolf (1880-1969)
- 1913: Nuova crisi nervosa e tentato suicidio, ci mette 2 anni per recuperare
- 1917: I Woolf fondano la Hogarth Press (pubblicherà *The Waste Land*)
- Non apprezza Joyce (volgarità) e ama Proust
- Ama stare in società, ma in privato è preda dell'ansia
- 1941: La II G.M. accresce i suoi terrori. Si spostano in campagna, ma Virginia si suicida, affogandosi nel fiume Ouse (28 marzo, 1941).
- Lascia una nota a Leonard, dicendogli che sente l'arrivo della pazzia e lo ringrazia per la sua bontà e affetto e per la felicità che gli ha dato.

Mrs. Dalloway

- Il romanzo è ambientato a Londra nel 1923 e si svolge nell'arco di una sola giornata. Clarissa Dalloway (51, sposata con una figlia) è in Bond Street di mattina per comprare fiori per una festa fissata per la sera. L'attesa della festa amplifica le emozioni della protagonista, fa riemergere i suoi ricordi di gioventù e le fa rivivere un passato dimenticato che in quella giornata sembra ridiventare attuale. Mentre entra nel negozio di fiori, Clarissa vede Septimus Smith, un reduce della Prima guerra mondiale, e sua moglie Lucrezia. Septimus soffre di disturbi mentali dovuti alla guerra ed è costretto dalla moglie a sedute con lo psichiatra William Bradshaw. Clarissa torna a casa e inizia i preparativi per la festa, ricevendo l'inaspettata visita inaspettata di Peter Walsh, suo corteggiatore, che aveva rifiutato per il ricco Richard Dalloway. La trama si alterna tra i i pensieri di Clarissa, Peter, Septimus e Reiza (la moglie italiana di Septimus) e di altri personaggi minori che li incrociano casualmente. Nella sottotrama incentrata su di lui, dopo l'ennesima seduta Septimus viene rinchiuso in una clinica, ma la sera stessa si getta dalla finestra di fronte agli occhi della moglie. Qualche ora dopo inizia la festa. La famiglia dello psicologo William Bradshaw arriva in ritardo, portando a Clarissa la notizia del suicidio di Septimus. Nonostante Clarissa non lo conoscesse, prova una forte empatia con il suicida.

Il teatro dell'assurdo

- Jean Paul Sartre (1908-1980)
- Albert Camus (1913-1960)
- Samuel Beckett (1906-1989)
- Harold Pinter (1930-2008)
- Tom Stoppard (1937-)

Il teatro dell'assurdo

- Perdita dei valori religiosi
- Perdita di fiducia nella bontà umana
- Necessità di scegliere
- Senso di perdita di senso, ma ricordo dei valori vago e nostalgico: tensione drammatica
- Assurdità del linguaggio quotidiano (Martin Esslin: Il teatro dell'assurdo)
- Ripetizione nel linguaggio
- Incomprensione tra personaggi
- Personaggi stilizzati
- Comicità: più marcata in Stoppard, ma presente anche in Beckett e Pinter

Jean Paul Sartre

- Filosofo, romanziere, commediografo
- Premio Nobel
- Assenza di valori certi
- Ateismo
- Obbligo morale del non conformismo
- Importanza dell'impegno
- *Le mani sporche*: importanza della scelta

Samuel Beckett (1906-1989)

- 1906: nasce a Foxrock, vicino Dublino di famiglia protestante (come Yeats e Shaw)
- Laureato (B.A.) in letteratura moderna (italiano e francese), breve carriera accademica, dopodichè dal 1930 (24) si dedica interamente alla scrittura, vivendo di un lascito del padre, per lo piu' a Parigi
- In quanto irlandese rimane libero durante l'occupazione nazista e si unisce alla resistenza
- 1942: arresto di molti dei suoi compagni deve nascondersi
- Dopo la guerra continua a vivere a Parigi scrivendo molte delle sue opere (spesso in francese e da lui tradotte in inglese)
- 1953: Diventa famoso con *En attendant Godot*
- 1969: Premio nobel per la letteratura

Aspettando Godot (1953)

Trama

- Vladimiro (chiamato anche Didi) ed Estragone (chiamato anche *Gogo*) stanno aspettando su una desolata strada di campagna un certo "Signor Godot". Non vi è nulla sulla scena, solo un albero dietro ai due personaggi che regola la concezione temporale attraverso la caduta delle foglie che indica il passare dei giorni. Ma Godot non appare mai sulla scena, e nulla si sa sul suo conto. Egli si limita a mandare un ragazzo dai due vagabondi, il quale dirà ai due protagonisti che Godot "oggi non verrà, ma verrà domani".

Trama 2

- I due uomini, vestiti come barboni, si lamentano continuamente del freddo, della fame e del loro stato esistenziale; litigano, pensano di separarsi (anche di suicidarsi) ma alla fine restano l'uno dipendente dall'altro.

Trama 3

- A un certo punto del dramma, arrivano altri due personaggi: Pozzo e Lucky. Pozzo, che si definisce il proprietario della terra sulla quale Vladimiro ed Estragone stanno, è un uomo crudele e al tempo stesso "pietoso", tratta il suo servo Lucky come una bestia, tenendolo al guinzaglio con una lunga corda. Pozzo è il padrone, Lucky il servo, ma al tempo stesso Pozzo è vittima di Lucky e la corda che li unisce indica un legame reciproco apparentemente inscindibile. I due nuovi personaggi successivamente escono di scena. Didi e Gogo, dopo aver avuto l'incontro con il ragazzo "messaggero di Godot", rimangono fermi mentre si dicono "Well? Shall we go?" (E ora? Possiamo andare?) - "Yes, let's go" (Sì, andiamo), e l'indicazione scenica dice ironicamente "They do not move" (Non si muovono).

Trama 4

- Il secondo atto differisce solo in apparenza dal primo: Vladimiro ed Estragone sono di nuovo nello stesso posto della sera precedente. Continuano a parlare (a volte con "non senso", a volte utilizzando luoghi comuni con effetti comici). Ritornano in scena Pozzo, che è diventato cieco, e Lucky, che ora è muto, ma con una differenza: ora la corda che li unisce è più corta Escono di scena. Rientra il ragazzo che dice che anche oggi il Signor Godot non verrà. Esce e Vladimiro ed Estragone rimangono lì mentre dicono "Well? Shall we go?" - "Yes, let's go". E l'indicazione scenica che mette fine al dramma dice "They do not move."

Tom Stoppard (1937-)

- 1937: Tomas Straussler nasce a Zlin (odierna Gottwaldov), Cecoslovacchia
- Prima dell'invasione i genitori scappano a Singapore e nel 1942 per sfuggire ai giapponesi in India, tranne il padre che rimane e viene ucciso
- In India, la madre sposa il maggiore Kenneth Stoppard
- 1946: Gli Stoppard si trasferiscono in Inghilterra
- 1954-1963: Stoppard lavora come giornalista
- 1963: inizia a lavorare scrivendo testi per la televisione
- 1966: Messa in scena di *Rosencrantz and Guildenstern are dead* con successo mondiale
- 1976: inizia attività di appoggio ai dissidenti dell'Unione Sovietica e Cecoslovacchia
- Altre opere famose: *The Real Inspector Hound* (1968), *Jumpers* (1972); *Travesties* (1974); *Arcadia* (1993); *The Invention of Love* (1997)

*Rosencrantz and Guildenstern are
Dead*

Atto I

- Rosencrantz e Guildenstern scommettono sul lancio di una moneta. Rosencrantz, che scommette ogni volta testa, vince 92 lanci di fila. L'estrema improbabilità di questo evento secondo le leggi della probabilità porta Guildenstern a suggerire che potrebbero essere "all'interno di forze non soprannaturali o subnaturali". Si scopre che il duo si sta recando a corte per ordine del re. Guildenstern teorizza la natura della realtà, concentrandosi su come un evento diventi sempre più reale man mano che più persone ne sono testimoni. Arriva una compagnia di Tragici che offre ai due uomini uno spettacolo. Sembrano capaci solo di esibizioni che comportano bagni di sangue. Le due scene successive a corte sono tratte dalla trama dell'Amleto. La prima, che coinvolge Amleto e Ofelia, si svolge fuori scena nell'Amleto: le indicazioni sceniche ripetono esattamente le parole con cui Ofelia descrive l'evento a Polonio nell'Amleto. Il secondo è tratto direttamente dall'Amleto: La prima apparizione di Rosencrantz e Guildenstern in quell'opera. Il re e la regina danesi, Claudio e Gertrude, chiedono ai due di scoprire la natura della recente follia di Amleto. La coppia reale si dimostra incapace di distinguere i due cortigiani l'uno dall'altro, così come i personaggi stessi (con loro grande irritazione). Rosencrantz e Guildenstern tentano di esercitarsi per l'incontro con il Principe fingendo uno di essere Amleto e l'altro facendogli delle domande, ma non ne traggono alcuna nuova informazione. L'atto si chiude con un'altra scena dell'Amleto in cui finalmente incontrano il Principe faccia a faccia.

Atto II

Si conclude la conversazione tra Rosencrantz, Guildenstern e Amleto. Guildenstern cerca di essere ottimista, mentre Rosencrantz ammette che i due non hanno fatto alcun progresso e che Amleto li ha completamente superati. Il Giocatore torna in scena. È arrabbiato per il fatto che i due non siano rimasti a guardare la loro commedia perché, senza un pubblico, i suoi Tragediani non sono nulla. Dice loro di smettere di mettere in discussione la loro esistenza, perché la vita appare troppo caotica per essere compresa al solo sguardo. Il Giocatore, Rosencrantz e Guildenstern si perdono in un'altra conversazione illogica che dimostra i limiti del linguaggio. Il Giocatore si allontana per preparare la sua rappresentazione de L'assassinio di Gonzago, da mettere in scena davanti ad Amleto e al Re e alla Regina. Claudio e Gertrude entrano e iniziano un'altra breve scena tratta direttamente dall'Amleto: chiedono dell'incontro del duo con il Principe e Rosencrantz e Guildenstern li informano del suo interesse per la produzione dei Tragici. Dopo la partenza di Claudio e Gertrude, Rosencrantz e Guildenstern riflettono sul loro lavoro. Vedono passare Amleto, ma non colgono l'occasione per interrogarlo. I Tragici tornano e mettono in scena la prova generale de L'assassinio di Gonzago. Il loro spettacolo va al di là di ciò che il lettore vede nell'Amleto; si vedono personaggi simili a Rosencrantz e Guildenstern che intraprendono un viaggio in mare e muoiono per mano di cortigiani inglesi, prefigurando il vero destino del duo. Rosencrantz non riesce a cogliere il nesso, ma Guildenstern si spaventa e attacca verbalmente l'incapacità dei Tragici di cogliere la vera essenza della morte. Il palcoscenico diventa buio. Quando il palcoscenico è di nuovo visibile, Rosencrantz e Guildenstern giacciono nella stessa posizione in cui si trovavano gli attori che rappresentavano la loro morte. I due sono sconvolti per essere diventati le pedine della coppia reale. Claudio entra di nuovo e dice loro di trovare dove Amleto ha nascosto il cadavere di Polonio. Dopo molte false partenze, alla fine trovano Amleto, che se ne va con Claudio. Rosencrantz è felice di scoprire che la sua missione è completata, ma Guildenstern sa che non è finita. Entra Amleto, che parla con un soldato norvegese. Rosencrantz decide che è felice di accompagnare Amleto in Inghilterra perché questo significa la libertà dagli ordini della corte danese. Guildenstern capisce che, ovunque vadano, sono ancora intrappolati in questo mondo.

Atto III

Rosencrantz e Guildenstern si trovano su una nave già salpata. I due sembrano non sapere come sono arrivati lì.

All'inizio cercano di capire se sono ancora vivi, prima di riconoscere che non sono morti e che sono a bordo di una nave. Si ricordano che Claudio ha dato loro una lettera da consegnare in Inghilterra. Dopo una breve confusione su chi abbia effettivamente la lettera, la trovano e alla fine la aprono. Si rendono conto che Claudio ha chiesto di uccidere Amleto. Mentre Rosencrantz sembra esitare a seguire i loro ordini, Guildenstern lo convince che non sono degni di interferire con il destino e i piani dei re. La scena si oscura e, presumibilmente, i personaggi si addormentano. Amleto scambia la lettera con una scritta da lui stesso, un atto che si svolge fuori scena nell'Amleto. La coppia scopre che i Tragediani sono nascosti ("impossibilmente", secondo le indicazioni del palcoscenico) in alcuni barili sul ponte. Stanno fuggendo dalla Danimarca perché la loro opera ha offeso Claudio. Quando Rosencrantz si lamenta che non c'è abbastanza azione, i pirati attaccano. Amleto, Rosencrantz, Guildenstern e il Giocatore si nascondono in barili separati. Le luci si abbassano. Quando le luci si riaccendono, Amleto è scomparso (nell'Amleto si dice che sia stato rapito dai pirati della nave). Rosencrantz e Guildenstern sono presi dal panico, poi rileggono la lettera e scoprono che ora chiede di mettere a morte loro al posto del principe. Guildenstern non capisce perché lui e Rosencrantz siano così importanti da richiedere la loro esecuzione. Il Giocatore dice a Guildenstern che tutte le strade finiscono con la morte. Guildenstern scatta e estrae dalla cintura il pugnale del Giocatore, gridando che le sue rappresentazioni della morte non rendono giustizia alla realtà. Pugnala il Giocatore e questi sembra morire. Guildenstern crede pienamente di aver ucciso il Giocatore. Pochi secondi dopo, i Tragediani iniziano ad applaudire e il Giocatore si alza e si inchina, rivelando che il coltello era un coltello teatrale con una lama retrattile. I Tragediani recitano quindi le morti della scena finale dell'Amleto. L'illuminazione si sposta in modo che Rosencrantz e Guildenstern appaiano soli. Rosencrantz non capisce ancora perché debbano morire, ma si rassegna al suo destino e scompare. Guildenstern si chiede quando ha superato il punto in cui avrebbe potuto fermare la serie di eventi che lo hanno portato a questo punto. Scompare anche lui. La scena finale presenta le ultime battute dell'Amleto di Shakespeare, quando l'ambasciatore inglese annuncia che Rosencrantz e Guildenstern sono morti.